

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXXI

BARI, 18 OTTOBRE 2000

N. 127

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2000, n. 1168

Mola di Bari - L.r. 20/98. Turismo rurale - Variante per cambio di destinazione d'uso. Delibera di C.C. n. 16 del 24-05-1999.

Pag. 5928

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2000, n. 1169

L.R. 31/74 - Concessione contributo di L. 10.000.000 per la redazione del Piano di Recupero del Centro Storico - Comune di Cannole (Le). Esercizio Finanziario 1998 - Concessione proroga termini.

Pag. 5929

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2000, n. 1249

D.M. Ambiente 27 Marzo 1998 Mobilità sostenibile nelle aree urbane - Articoli 3 e 9 dei Decreti Ministero Ambiente 20 maggio 1991 - Individuazione delle zone

urbane a rischio di inquinamento atmosferico. Integrazione elenco dei territori comunali di cui alla D.G.R. n. 1666/99.

Pag. 5930

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2000, n. 1253

L. n. 493/93 - art. 11. Delibera C.R. 894/94 - Delibera G.R. n. 6430/97. Comune di Andria. Approvazione schema di Accordo di programma.

Pag. 5930

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2000, n. 420

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 17-01-2000 tra Regione Puglia ed il Comune di Castrignano del Capo (Le) ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione in Castrignano del Capo di struttura ricettiva turistico-alberghiera da parte della Soc. "Messapia s.a.s."

Pag. 5933

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2000, n. 421

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 12-07-2000 tra Regione Puglia ed il Comune di Santeramo ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione di un opificio per la produzione di divani in Santeramo da parte della Ditta "Max Coveri".

Pag. 5934

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2000, n. 422

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 12-07-2000 tra Regione Puglia ed il Comune di Massafra ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione del complesso turistico-alberghiero in Massafra da parte delle Sig.re Ciaurro Giovanna e Laterza Filomena.

Pag. 5934

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)

DECRETO DIRIGENTE U.T.C. 13 settembre 2000, n. 32
Esproprio.

Pag. 5935

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)

DELIBERA COMMISSARIO AD ACTA 30 settembre 2000
Approvazione Progetto planovolumetrico ditta Corrente.

Pag. 5935

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)

DELIBERA COMMISSARIO AD ACTA 21 ottobre 1993, n. 1
Destinazione urbanistica delle aree di cui al ricorso n. 213/91.

Pag. 5936

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)

DELIBERA C.C. 18 luglio 2000, n. 48
Approvazione progetto planovolumetrico in variante al P.P. C3.

Pag. 5938

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)

DELIBERA RESPONSABILE U.T. 9 ottobre 2000, n. 166.
Occupazione d'urgenza.

Pag. 5939

COMUNE DI SAVA (Taranto)

DELIBERA G.C. 14 settembre 2000, n. 283.
Indennità d'esproprio.

Pag. 5940

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia.

Pag. 5941

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Logopedista.

Pag. 5942

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Ingegnere.

Pag. 5943

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Ingegnere.

Pag. 5945

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico direzione struttura complessa disciplina Laboratorio di genetica medica.

Pag. 5946

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico per incarico temporaneo di n. 2 posti di Cuciniere.

Pag. 5948

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

Pag. 5949

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico per incarico temporaneo di n. 1 posto di Cuciniere.

Pag. 5950

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico per formulazione graduatoria di Fisioterapista.

Pag. 5951

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Pag. 5952

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

Concorso pubblico per n. 24 posti di Capo Sala. Integrazione e Rettifica.

Pag. 5953

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Radioterapia.

Pag. 5953

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Radioterapia.

Pag. 5954

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO

Pubblica selezione per incarichi provvisori di Infermiere.

Pag. 5958

COMUNE DI TORRE S. SUSANNA (Brindisi)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Assistente sociale.

Pag. 5959

COMUNE DI TORRE S. SUSANNA (Brindisi)
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Funzionario
LL.PP. e Urbanistica.**

Pag. 5960

COMUNE DI TORRE S. SUSANNA (Brindisi)
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Funzionario Ra-
gioneria.**

Pag. 5960

COMUNE DI TORRE S. SUSANNA (Brindisi)
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Funzionario Am-
ministrativo.**

Pag. 5960

COMUNE DI TORRE S. SUSANNA (Brindisi)
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Comandante
VV.UU.**

Pag. 5960

OSPEDALE GENERALE "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE
FONTI (Bari)
**Concorso pubblico per n. 10 posti di Infermiere pro-
fessionale. Revoca.**

Pag. 5960

APPALTI

ASGAS BARI
Avviso di aggiudicazione appalto servizio vigilanza.
Pag. 5961

COMUNE DI BARI
**Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione ba-
gni pubblici.**
Pag. 5961

COMUNE DI BARI
**Avviso di gara lavori di manutenzione strade interne
lotto 1°.**
Pag. 5961

COMUNE DI BARI
**Avviso di gara lavori di manutenzione strade interne
lotto 2°.**
Pag. 5964

COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (Foggia)
**Avviso di gara lavori consolidamento dissesto idro-
geologico.**
Pag. 5967

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)
Avviso di deposito variante P.R.G. zona P.I.P.
Pag. 5969

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 settembre 2000, n. 1168

Mola di Bari - L.r. 20/98. Turismo rurale - Variante per cambio di destinazione d'uso. Delibera di C.C. n. 16 del 24-05-1999.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., Dott. Enrico SANTANIELLO sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico riferisce quanto segue.

La legge Regionale 22-07-1998 n. 20 recante norme su "Turismo Rurale" considera il turismo rurale importante strumento di potenziamento e diversificazione dell'offerta turistica, correlata con il recupero e la fruizione dei beni immobili situate in aree rurali, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico rurale.

Gli atti tecnici relativi al progetto sono costituiti da:

- tav. n. 1 - Planimetrie
- tav. n. 2 - Prospetti e sezioni
- relazione.

L'Amministrazione Com.le di Mola di Bari con delibera di C.C. n. 16 del 24-05-1999 ha approvato il progetto di variazione d'uso e ristrutturazione del fabbricato rurale denominato "Masseria del Barone NOJA" sito nell'agro, da destinare a struttura ricettiva (Turismo Rurale), ai sensi della L.r. n. 20/98.

Successivamente il progetto di variante è stato pubblicato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia (art. 16 L.R. 56/80) ed avverso lo stesso non risultano prodotte osservazioni né opposizioni giuste certificazioni in atti.

Il progetto di recupero prevede nei fabbricati distinti costituenti il complesso edilizio locali per ricevimento, ristorazione, servizi igienici (a piano terra del blocco masseria); un salone e tre camere da letto con servizi igienici (a primo piano).

Inoltre sono stati ricavate quattro camere con servizi nella casa del custode.

Le cucine, i servizi e le dispense sono previste a piano terra attigualmente al vecchio blocco della masseria.

La lavanderia, il deposito e la centrale idrica sono state ricavate nella ex scuderia.

Tutto il complesso della Masseria del Barone si organizza su tre spazi aperti recintati da alte mura di pietra a secco.

Sul primo spazio si affacciano il blocco della residenza del Barone, la chiesa dedicata a S. Anna e le ex scuderie.

Sul secondo spazio si affacciano le ex stalle adibite a sale per la ristorazione.

Il terzo spazio è stato piantumato con palmizi con l'inserimento di due gazebo in metallo utilizzati per il ristoro all'aperto.

In merito al progetto è stato acquisito il parere positivo dell'Assessorato Regionale al Turismo (nota prot. n. 36/02792 del 16-03-2000).

Inoltre è stato acquisito il parere del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali (nota 21938 dell'11-09-1998) che di seguito si riporta testualmente:

"In riferimento alla richiesta di parere per la questione indicata in oggetto, questa Soprintendenza, esaminata l'istanza e relativi elaborati prodotti, ritiene di non avere obiezioni da sollevare in merito al cambio di destinazione d'uso del complesso.

Restano confermate tutte le prescrizioni contenute nel precedente parere di questa Soprintendenza n. 20988 del 15-12-1997."

Di seguito si riporta il testo del parere della Soprintendenza inviato con la succitata nota n. 20988 del 15-12-1997.

"In riferimento alla richiesta di parere per la questione indicata in oggetto, questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati prodotti, tenuto conto dello stato dei luoghi e, in particolare, delle caratteristiche storico-architettoniche dell'edificio interessato, ritiene di poter esprimere parere favorevole alle seguenti specifiche condizioni;

- *non dovrà essere realizzata la copertura del vano attiguo alla Chiesa (come da correzione in rosso sugli elaborati grafici) per cui il passaggio coperto dovrà essere limitato solo al collegamento tra le aperture tra cucina e sala come da correzione sull'elaborato grafico;*
- *tutte le opere di finitura dovranno rispettare le caratteristiche formali e materiche della tradizione costruttiva locale, in particolare per i nuovi intonaci dovrà essere utilizzata una malta composta prevalentemente da calce eventualmente addizionata con polvere di pietra o scaglie di laterizio, mentre le pavimentazioni dovranno essere esclusivamente realizzate con basole di pietra locale e coccio pesto levigato, evitando prodotti ceramici da utilizzare solo per le zone adibite a servizi; comunque le finiture dovranno essere concordate in corso d'opera con la scrivente;*
- *la copertura prevista per la realizzazione della cucina e annessi servizi dovrà essere eseguita con struttura lignea e non latero-cementizia.*

Il presente parere viene espresso ai sensi della legge 1089/39.

Si restituiscono approvate, due copie degli elaborati prodotti."

Tutto ciò premesso, rilevato l'ammissibilità sotto il profilo amministrativo della proposta di variante relativa alla destinazione d'uso della Masseria del Barone NOJA da destinare a struttura ricettiva nei termini di cui all'art. 6 della Legge 17-05-1983 n. 217 e della L.R. n. 11 dell'11-02-1999, e constatato il rispetto della L.R. 20/98 ai fini del recupero e valorizzazione del compendio rurale in questione, si propone alla Giunta

Regionale l'approvazione del progetto relativo al recupero della Masseria del Barone NOJA, adottato dal C.C. con delibera n. 16 del 24-05-1999 in variante al P.R.G. vigente, da destinare a struttura ricettiva, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni richiamate dalla Soprintendenza ai Beni e le Attività culturali.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lett. d) della L. R. n. 7/97.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

“Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione”.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra esposte, propone alla Giunta l'adozione dell'atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare, per le considerazioni e con le prescrizioni della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali di Bari in narrativa esplicitate, il progetto relativo al recupero dell'immobile denominato Masseria del Barone NOJA da destinare a struttura ricettiva, adottato dal C.C. con delibera n. 16 del 24-05-1999 in variante al P.R.G. vigente del Comune di Molla di Bari ai sensi della l.r. n. 20/98;
- Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Mola di Bari del presente provvedimento, nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. della Regione e sulla G.U.;
- Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/1997.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 settembre 2000, n. 1169

L.R. 31/74 - Concessione contributo di L. 10.000.000 per la redazione del Piano di Recupero del Centro Storico - Comune di Cannole (Le). Eser-

zio Finanziario 1998 - Concessione proroga termini.

L'Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., Dott. Enrico Santaniello, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Amministrativo e di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

““Con deliberazione di G.R. n. 4547 del 30-12-1998 veniva approvato - con impegno sul cap. 0571010 del bilancio dell'esercizio finanziario 1998 - il programma annuale di concessione agli EE.LL. di contributi in conto capitale da destinare al finanziamento di strumenti urbanistici, ai sensi delle ll.rr. 31/74 e 47/85.

Al Comune di Cannole (Le) veniva assegnato il contributo di L. 10.000.000 per la redazione del Piano di Recupero del Centro Storico.

Con la medesima deliberazione la Giunta Regionale assegnava un anno di tempo per la presentazione, all'Assessorato all'Urbanistica, della deliberazione comunale di adozione e degli atti urbanistici di che trattasi - ai sensi dell'art. 2 della citata l.r. 31/74 - a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione a contributo.

La comunicazione dell'ammissione al beneficio veniva trasmessa al Comune di Cannole (Le) con nota n. 2675/04 del 4-3-1999, di conseguenza la scadenza di cui innanzi è fissata al 4-3-2000.

L'Amministrazione Comunale, con nota n. 686 del 29-2-2000 ha rappresentato l'impossibilità di rispettare il termine fissato in quanto si è reso necessario correlare lo strumento esecutivo con il P.R.G. in fase di adozione.

Premesso quanto sopra, l'Ufficio ritiene di poter accogliere la richiesta di proroga avanzata dal Comune di Cannole (Le) nel limite massimo di anni (1) uno, in relazione a quanto sancito dalla L.R. N. 31/74 con l'art. 5, per le motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale e qui condivise.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

“Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale né risulta, agli atti del Settore Urbanistica, che a carico del soggetto beneficiario esistano debiti per i quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione”.

Il presente provvedimento appartiene alle sfere delle competenze della Giunta così come puntualmente definite dalla lettera d, del 4° comma dell'art. 4 della ex l.r. del 4-2-1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale”.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore all'Urbanistica e la conseguente proposta;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- DI CONCEDERE per le motivazioni riportate nella relazione, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 31/74, al Comune di Cannole (Le) la proroga di anni 1 (uno), decorrente dalla data del 4-3-2000 e non ulteriormente rinnovabile, per la presentazione degli atti e degli elaborati, regolarmente adottati, relativi al Piano di Recupero del Centro Storico.
- DI DICHIARARE e il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 ottobre 2000, n. 1249

D.M. Ambiente 27 Marzo 1998 Mobilità sostenibile nelle aree urbane - Articoli 3 e 9 dei Decreti Ministero Ambiente 20 maggio 1991 - Individuazione delle zone urbane a rischio di inquinamento atmosferico. Integrazione elenco dei territori comunali di cui alla D.G.R. n. 1666/99.

L'Assessore all'Ambiente, Michele Saccomanno, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente del Settore Ecologia, riferisce:

- Il provvedimento di Giunta Regionale n. 1666 del 7 dicembre 1999, esecutivo nelle forme di legge, al fine di consentire agli Enti Locali di programmare gli interventi di cui agli articoli 2 e 5 del decreto del Ministro dell'Ambiente 27 marzo 1998 sulla Mobilità sostenibile nelle aree urbane e di accedere ai benefici di cui alla legge n. 426/98, individua l'elenco delle zone della Regione caratterizzate da specifiche esigenze di tutela ambientale ovvero da rischio di inquinamento atmosferico, il quale oltre a comprendere i territori comunali delle aree ad elevato rischio ambientale di Brindisi e di Taranto (art. 6 della legge 28 agosto 1989, n. 305), include anche i comuni con popolazione residente superiore ai 25.000 abitanti.
- Purtroppo, per mero errore materiale, il provvedimento di Giunta citato non comprende i comuni di Corato e Gioia del Colle della Provincia di Bari e di Grottaglie della Provincia di Taranto, pur avendo gli stessi popolazione superiore ai 25.000 abitanti.
- Considerato che il mancato inserimento nell'elenco delle zone caratterizzate da specifiche esigenze di tutela ambientale dei Comuni sopra indicati potrebbe causare una ingiusta esclusione dai benefici di cui alla legge 426/98 dei territori in questione,

è necessario

- integrare l'elenco delle zone caratterizzate da speci-

fiche esigenze di tutela ambientale ovvero delle zone a rischio di inquinamento atmosferico di cui alla deliberazione di giunta n. 1666 del 7 dicembre 1999 con i territori comunali di Corato e Gioia del Colle della Provincia di Bari e di Grottaglie della Provincia di Taranto;

- notificare il presente provvedimento, a cura del Settore Ecologia, ai Sindaci dei Comuni su indicati e, per quanto di competenza, al Ministero dell'Ambiente e agli Assessorati regionali ai Trasporti ed alla Sanità;
- pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

propone

l'adozione del conseguente atto finale a norma dell'art. 4 comma 4 lett. f) L.R. 7/97.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. 17/77 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente schema di provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. n. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente;
 - vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare e fare propria la relazione dell'Assessore all'Ambiente;
 - di integrare l'elenco delle zone caratterizzate da specifiche esigenze di tutela ambientale ovvero delle zone a rischio di inquinamento atmosferico, di cui alla deliberazione di giunta n. 1666 del 7 dicembre 1999 con i territori comunali di Corato e Gioia del Colle della Provincia di Bari e di Grottaglie della Provincia di Taranto,
 - di dare mandato al Settore Ecologia, di notificare il presente atto ai Sindaci dei Comuni su indicati e, per quanto di competenza, al Ministero, dell'Ambiente oltre che agli Assessorati regionali ai Trasporti ed alla Sanità.
 - di dare mandato all'Ufficio B.U.R.P. della Regione Puglia di pubblicare il presente provvedimento.
- Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 L. 127/97.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 ottobre 2000, n. 1253

L. n. 493/93 - art. 11. Delibera C.R. 894/94 - Delibe-

ra G.R. n. 6430/97. Comune di Andria. Approvazione schema di Accordo di programma.

L'Assessore all'E.R.P., Dott. Enrico Santaniello, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici, confermata dai Dirigenti degli stessi Uffici e dal Dirigente del Settore E.R.P., riferisce:

Con delibera n. 894 del 18-10-1994 il Consiglio Regionale ha promosso e disciplinato la realizzazione di P.R.U., dettando le norme ed i criteri di attuazione, per quanto previsto dalla L. n. 493/93, art. 11.

Con delibera di G.R. n. 6430 del 5-8-1997 il Comune di Andria è stato localizzato per l'attuazione di un intervento di P.R.U., così come riportato nella scheda allegata al medesimo atto.

Con nota prot. 16363 dell'11-10-1999 il Comune di Andria ha trasmesso Protocollo di Intesa sottoscritto dai soggetti attuatori del P.R.U., relativo allo svolgimento del programma, i tempi e le modalità di attuazione, gli obblighi assunti dai privati.

Con nota prot. 095/S2 dell'11-1-2000 l'Assessorato regionale all'Urbanistica ed ERP ha richiesto chiarimenti.

Con nota n. 69 del 20-3-2000 è stata inviata delibera di G.C. di Andria n. 23 del 3-2-2000 con la quale sono state approvate correzioni al Protocollo di Intesa, deliberando che "tali leggere modifiche non alterano i rapporti tra le parti rimasti totalmente invariati rispetto al Protocollo firmato".

In data 23-3-2000 è stato espresso parere favorevole da parte del responsabile regionale del procedimento per gli aspetti urbanistici, individuato con nota assessoriale n. 255/SP del 9-11-1999, in sostituzione del precedente responsabile, dimissionario.

Occorre ora approvare la proposta di Accordo di Programma, secondo lo schema allegato al presente atto, che sarà stipulato tra la Regione Puglia, il Comune di Andria ed il Ministero LL.PP. Direzione Generale delle Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale, secondo quanto previsto al punto 7.2 della delibera di Consiglio Regionale n. 894/94.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

I fondi di cui al presente provvedimento non transitano attraverso il bilancio regionale.

Vista la L.R. n. 7 del 4-2-1997, art. 4, comma 4, punto e);

l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'E.R.P.;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento per gli aspetti urbanistici, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare la relazione in premessa;
- Di approvare la proposta di Accordo di Programma, secondo lo schema allegato che è parte integrante del presente provvedimento, che sarà stipulato tra la Regione Puglia, il Comune di Andria ed il Ministero LL.PP., Direzione Generale delle Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale;
- di trasmettere il seguente provvedimento al Consiglio Regionale, per conoscenza, così come previsto all'art. 2 - punto 3 - della L.R. 20-2-1995, n. 4;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97.
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Presidente
dott. Raffaele Fitto

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA
REGIONE PUGLIA COMUNE DI ANDRIA E
MINISTERO LL.PP. - DIR. GEN. AREE
URBANE ED EDILIZIA RESIDENZIALE**

Per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della Legge 493/93, stipulato ai sensi della delibera del Consiglio Regionale 18-10-1994, n. 894.

VISTO:

- a) che l'art. 11 della legge 493/93, prevede la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano;
- b) che la Regione Puglia, con delibera del Consiglio Regionale 18-10-1994, n. 894, ha, tra l'altro, promosso e disciplinato la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano;
- c) che con decreto n. 280/96 il Ministero LL.PP. - C.E.R. - ha, tra l'altro, messo a disposizione della Regione Puglia i fondi destinati per l'attuazione di detti programmi;
- d) che, ai sensi del punto 6.2.2 della delibera di Consiglio Regionale n. 894/94, gli interventi del P.R.U. devono essere realizzati da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro;
- e) che la medesima deliberazione n. 894/94 ha approvato i bandi-tipo per la realizzazione dei programmi di recupero urbano;
- f) che con deliberazione di C.C. n. 139 del 23-12-1994 il Comune di Andria ha approvato la perimetrazione dell'intervento, ubicato nel Quartiere di San Valentino (ex P.d.Z. 167) con insediamenti di edilizia residenziale pubblica;
- g) che con deliberazione di C.C. n. 64 del 4-4-1996 veniva approvato dal Comune il Programma di recupero Urbano del Quartiere di San Valentino e veniva stabilito di richiedere la stipula di accordo di programma con il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 27 della L. 8-6-1990, n. 142;

h) che con delibera del 5-8-1997, n. 6430, la Giunta Regionale, esaminati i programmi presentati, ha ritenuto ammissibile il P.R.U. presentato dal Comune di Andria e ritenuto finanziabile l'intervento per le seguenti opere:

- manutenzione straordinaria edifici I.A.C.P. per L. 4.000.000.000; (1)
- ristrutturazione edilizia edifici I.A.C.P. per L. 3.000.000.000; (2)
- risistemazione percorsi viari e pedonali per L. 300.000.000
- risistemazione nuclei di verde pubblico per L. 275.000.000
- ammodernamento e potenziamento rete di pub. illum. per L. 50.000.000
- percorsi viari e pedonali per L. 1.660.000.000
- rete idrica per L. 390.000.000
- rete fognaria nera per L. 350.000.000
- rete fognaria bianca per L. 385.000.000
- rete pubblica illuminazione per L. 500.000.000
- verde pubblico per L. 400.000.000
- Centro Civico per L. 4.500.000.000
- Mercato di Quartiere per L. 4.750.000.000
- Recupero edificio polifunzionale per L. 650.000.000
- Edilizia residenziale sovvenzionata (I.A.C.P.) per L. 7.560.000.000 (3)
- Edilizia residenziale in locazione a lavoratori dipendenti per L. 1.162.800.000.

Totale complessivo delle opere L. 29.932.800.000, di cui L. 14.560.000.000 per interventi di competenza dello I.A.C.P. di Bari, identificati sub (1) (2) (3);

Considerato che:

- La delibera 894/94 prevede la stipula di un accordo di programma, ai sensi del quarto e quinto comma dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del Decreto del Presidente del 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonché la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste;
- Con nota dell'11-10-1999, prot. 16363 il Comune di Andria trasmise il Protocollo sottoscritto dai soggetti attuatori del Programma di Recupero Urbano;
- Con nota dell'11-1-2000 prot. 095/52 l'Assessorato regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica ha richiesto chiarimenti;
- Con nota del 20-3-2000, prot. 69 int. è stata inviata delibera di Giunta Comunale Andria, con la quale si approvavano correzioni al Protocollo di Intesa, deliberando che "tali leggere modifiche non alterano i rapporti tra le parti rimasti totalmente invariati rispetto al Protocollo firmato";
- In data 23-3-2000 il dirigente regionale responsabile del procedimento per gli aspetti urbanistici ha espresso parere favorevole che si allega al presente atto per farne parte integrante;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di programma.
2. Con le modalità di cui all'art. 27 della legge n. 142/90, con gli effetti dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e dell'art. 8 comma del D.L. n. 629/79, convertito dalla legge 25/80, le parti firmatarie del presente accordo assumono le seguenti determinazioni volte ad assicurare la realizzazione del P.R.U. di cui alle premesse.
3. Il Programma di recupero Urbano presentato dal Comune di Andria, ammesso con delibera di Giunta Regionale n. 6430/97, consiste in interventi da realizzare su un'area interessata da un ex P.d.Z. 1637 ed è di importo complessivo di circa L. 123 miliardi di cui L. 29.932.800.000 a carico della Regione con i fondi di cui alla delibera di C.R. n. 894/94.
Con tale somma si procederà alla realizzazione delle opere di cui alla premessa.
4. Il Programma suddetto dovrà rispettare i contenuti e gli obblighi assunti dai privati con il protocollo di intesa approvato con delibera 119/99 di G.M. n. 23 del 3-2-2000;
5. La realizzazione del programma edilizio dovrà comunque avvenire nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni di cui alla delibera di G.R. n. 6430/97 e del parere espresso dal dirigente regionale responsabile per gli aspetti urbanistici con nota del 23-3-2000, che si allega al presente atto, per farne parte integrante.
6. Il Programma di attuazione degli interventi e delle opere dovrà essere realizzato secondo quanto previsto dal Protocollo di Intesa approvato. Lo stesso, pertanto sarà attuato in anni 6, a pena decadenza del presente accordo per le parti private non attuate, a decorrere dalla data pubblicazione dell'accordo di programma e avrà le scansioni temporali, riferite alle diverse opere da realizzarsi, fissato dal predetto Protocollo di Intesa;
7. Il Protocollo di Intesa, la deliberazione della G.M. n. 23/2000, nonché il parere del dirigente regionale responsabile per gli aspetti urbanistici sono allegati al presente atto per formarne parte integrante.
8. Per la quantificazione del costo complessivo, del piano finanziario e delle modalità di attuazione si fa riferimento agli elaborati facenti parte del programma e al Protocollo di Intesa, oltre che alla delibera di G.R. n. 6430 del 5-8-1997, pubblicata sul B.U.R. n. 96 del 3-9-1997.
9. I soggetti attuatori, come previsto nel Protocollo di Intesa si impegneranno, attraverso convenzione con il Comune a garantire l'erogazione delle risorse finanziarie aggiuntive da loro dovute per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. In sede di convenzionamento

- i soggetti privati attuatori dovrà produrre polizze fidejussorie bancarie o assicurative di importo pari agli impegni finanziari assunti nei confronti del Comune, che saranno incamerate dal Comune in caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore, a garanzia degli impegni medesimi. La convenzione dovrà essere sottoscritta tempestivamente nei tempi previsti dal Protocollo di Intesa.
10. La localizzazione degli interventi residenziali dovrà essere effettuata ai sensi dell'art. 51 della legge n. 865/71 e produrrà gli effetti dell'art. 52 della medesima legge.
 11. Per quanto previsto al punto 7.2, 4° comma della delibera n. 894/94, con successivo decreto il Presidente della Giunta Regionale approva l'accordo di programma sottoscritto dalle parti.
 12. Per quanto previsto al punto 7.2, 5° comma della delibera n. 894/94, tale decreto è pubblicato nel B.U.R.P. e ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti della intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-7-1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Con l'approvazione dell'accordo di programma si intendono acquisiti i pareri, gli assenti, le intese e i nulla osta e le autorizzazioni necessarie da rendersi o da concedersi eventualmente da parte delle amministrazioni e dei soggetti pubblici partecipanti.
 13. Dopo la pubblicazione nel B.U.R.P. del decreto di cui al precedente punto 11., verrà emesso provvedimento dirigenziale di concessione di finanziamento allo IACP di Bari per la realizzazione delle opere di sua competenza, come individuate nella premessa, per L. 14.560.000.000, e al Comune di Andria per L. 15.372.800.000, a valere sui fondi di cui alla delibera di C.R. n. 894/94. Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle usuali dell'edilizia sovvenzionata.
 14. Lo IACP di Bari e il Comune di Andria sono tenuti all'inizio dei lavori entro 13 mesi dalla data di pubblicazione dell'accordo di programma. In ragione dell'urgenza e dell'indifferibilità delle opere previste dal P.R.U. approvato, il Comune di Andria si impegna a rilasciare entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di concessione e dei relativi elaborati progettuali esecutivi, le relative concessioni edilizie. I privati dovranno iniziare i lavori entro le date previste dal Protocollo di Intesa.
 15. Nel caso in cui il presente accordo di programma non abbia attuazione, ovvero i privati non stipulino le convenzioni con il Comune, ovvero i privati non inizino i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte in precedenza si intendono cadute.
 16. Il presente accordo non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Regionale, in quanto il finanziamento regionale attiene

fondi statali che non transitano nel bilancio regionale.

17. Ai sensi del 6° comma dell'art. 27 della legge n. 142/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 4/95, la vigilanza sull'esecuzione del presente accordo di programma e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un collegio presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore competente, se delegato, dal dirigente del settore E.R.P. regionale, dai n. 2 responsabili regionali del procedimento, uno per le questioni urbanistiche ed uno per quelle ERP, dal Sindaco o Assessore o Consigliere se delegato, dal dirigente comunale competente, dal responsabile comunale del procedimento e rappresentante del Ministero LL.PP. Tale collegio viene istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale che individua i componenti del collegio medesimo. Il collegio individua le modalità di controllo sulla esecuzione dell'accordo.
18. In caso di controversia tra le parti sottoscrittenti il presente accordo sarà nominato un collegio arbitrale così composto:
 - Un componente nominato dalla Regione
 - Un componente nominato dal Comune
 - Un componente nominato dai soggetti partecipanti
 - Un componente nominato dal tribunale competente per territorio (Trani), che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Bari, li

Il Presidente della Regione Puglia
 Il Sindaco del Comune di Andria
 Il Dir. Gen. Aree Urbane ed E.R.

Il Segretario della Giunta
 dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
 dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2000, n. 420

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 17-01-2000 tra Regione Puglia ed il Comune di Castrignano del Capo (Le) ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione in Castrignano del Capo di struttura ricettiva turistico-alberghiera da parte della Soc. "Messapia s.a.s."

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.

27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di CASTRIGNANO DEL CAPO, l'“Accordo di Programma” per la realizzazione di una struttura turistico-alberghiera da parte della Soc. “MESSAPIA s.a.s.” sottoscritto in data 17-01-2000 dalla Regione Puglia e dal Comune di CASTRIGNANO DEL CAPO in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

- Il rilascio della Concessione Edilizia è subordinato al nulla-osta regionale ai sensi del D.lvo 490/99 e successivi provvedimenti statali ex D.lvo 490/99.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, lì 9 Ottobre 2000

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2000, n. 421

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 12-07-2000 tra Regione Puglia ed il Comune di Santeramo ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione di un opificio per la produzione di divani in Santeramo da parte della Ditta “Max Coveri”.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune, di Santeramo “Accordo di Programma” per la realizzazione di un opificio per la produzione di divani in Santeramo da parte della ditta “MAX Coveri” sottoscritto in data 12-07-2000 dalla Regione Puglia e dal Comune di Santeramo, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto

e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, lì 10 Ottobre 2000

Il Presidente
dott. Raffaele Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2000, n. 422

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 12-07-2000 tra Regione Puglia ed il Comune di Massafra ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione del complesso turistico-alberghiero in Massafra da parte delle Sig.re Ciaurro Giovanna e Laterza Filomena.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Massafra “Accordo di Programma” per la realizzazione del complesso turistico-alberghiero da parte delle sig.re CIAURRO Giovanna e LATERZA Filomena sottoscritto in data 12-07-2000 dalla Regione Puglia e dal Comune di Massafra, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993., n. 13.

Bari, lì 10 Ottobre 2000

Il Presidente
dott. Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)
DECRETO DIRIGENTE U.T.C. 13 settembre 2000,
n. 32

Esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Omissis

DECRETA**Art. 1**

Sono definitivamente espropriati, a favore del Comune di Cavallino (Le) - Codice Fiscale n. 80011020759 - gli immobili occorrenti per la realizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) ricadenti in agro del Comune di Cavallino come identificati nell'elenco sotto indicato, per farne parte integrante, liberi da vincoli, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente espropriante suddetto, dovrà essere registrato e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato per estratto nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Lecce. Il tutto con le agevolazioni previste dalla legge 21-11-1967, n. 1149, trattandosi di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa da un Ente Pubblico e dall'art. 32 del D.P.R. n. 601/73, trattandosi di suoli ricadenti in area P.I.P..

La trascrizione del presente decreto avverrà con esonero del Conservatore dei RR.II. di Lecce da ogni responsabilità anche in ordine all'annotamento eventuale delle cancellazioni di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Art. 3

Il presente decreto sarà esposto all'Albo Pretorio comunale per la durata di quindici giorni per chiunque possa prenderne visione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 4

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Elenco integrante del decreto n. del 13 Settembre 2000 - Immobili siti in agro del Comune di Cavallino.

1) Ditta: Stricchiola Vito, nato a Milano il 27-9-1955 (C.F. STRVTI55P27F205P) e Greco Anna Maria, nata a Lecce il 28-2-1955 (C.F. GRCNMR55B68E506E)", in persona del curatore fallimentare Avv. Luigi Covella, da Lecce, terreno distinto in Catasto al fg. 16 part.lle:

- 201 superficie mq. 1.734, Uliveto 2[^], R.D. L. 10.404 R.A. L. 6.936;
- 202 superficie mq. 465, Uliveto 2[^], R.D. L. 2.790 R.A. L. 1.860;
- 203 superficie mq. 170, Uliveto 2[^], R.D. L. 1.020 R.A. L. 680;
- 204 superficie mq. 25, Uliveto 2[^], R.D. L. 150 R.A. L. 100;
- 163 superficie mq. 2.342, Uliveto 2[^], R.D. L. 14.052 R.A. L. 9.368;
- 164 superficie mq. 2.218, Uliveto 2[^], R.D. L. 13.308 R.A. L. 8.872;
- 165 superficie mq. 2.126, Uliveto 2[^], R.D. L. 12.756 R.A. L. 8.504;
- 166 superficie mq. 2.136, Uliveto 2[^], R.D. L. 12.816 R.A. L. 8.544;
- 167 superficie mq. 4, Uliveto 2[^], R.D. L. 24 RA L. 16;

indennità totale L. 66.229.704.

2) Ditta: Ente Nazionale per le Strade - A.N.A.S. - C.F. 80208450587; terreno distinto in Catasto al fg. 16 part.lle:

- 147 superficie mq. 1.550, Uliveto 2[^], R.D. L. 9.300 R.A. L. 6.200;
 - 148 superficie mq. 87, Uliveto 2[^], R.D. L. 522 R.A. L. 348;
 - 149 superficie mq. 1.080, Uliveto 2[^], R.D. L. 6.480 R.A. L. 4.320;
 - 150 superficie mq. 647, Uliveto 2[^], R.D. L. 3.882 R.A. L. 2.588;
 - 151 superficie mq. 712, Uliveto 2[^], R.D. L. 4.272 R.A. L. 2.848;
 - 152 superficie mq. 1.000, Uliveto 2[^], R.D. L. 6.000 R.A. L. 4.000;
 - 153 superficie mq. 3.553, Uliveto 2[^], R.D. L. 21.318 R.A. L. 14.212;
- indennità totale L. 30.871.400.

Cavallino, li 13 Settembre 2000

Il Ragionere Capo
rag. Pantaleo Saracino

Il Resp. dell'U.T.C.
geom. Giuseppe De Giorgi
Il Responsabile dell'Ufficio
dott. Pantaleo Giauxa

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)
DELIBERA COMMISSARIO AD ACTA 30 settembre 2000

Approvazione Progetto planovolumetrico ditta Corrente.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Omissis

DELIBERA

DI APPROVARE il Progetto Planovometrico presentato dalla ditta Corrente Giuseppe e C. s.n.c. in data 4-12-1984 sull'area censita in catasto al fg. 110 p.la n. 47 secondo il progetto predisposto dall'architetto Evasio Montanaro e composto da Relazione Tecnica, Tavola 1 Planimetrie, Tav. 2 Profilo Longitudinale, Tavola 3 Profilo-Sezione, Tavola 4 Profili, Tavola 5 Sezioni;

DI DEMANDARE all'Amministrazione Comunale di Martina Franca l'adozione degli adempimenti rinvenienti dal presente provvedimento;

DI TRASMETTERE al Comune di Martina Franca copia del presente provvedimento;

DI TRASMETTERE al T.A.R. di Lecce, 1^a Sezione, ulteriore copia del presente provvedimento.

Lecce, li 30 Maggio 2000

Il Commissario ad Acta
ing. Luigi Ampolo

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)
DELIBERA COMMISSARIO AD ACTA 21 ottobre 1993, n. 1

Destinazione urbanistica delle aree di cui al ricorso n. 213/91.

Omissis

PREMESSO CHE:

- In data 17 Aprile 1991, i signori Biunno Giambattista, Biunno Martino e Biunno Angela notificano al Comune di Martina Franca, in persona di chi lo rappresenta legalmente, atto di invito a deliberare in ordine alla nuova destinazione urbanistica da imprimere alle aree di proprietà a causa della caducazione dei vincoli del vigente P.R.G..

- In data 18-06-1991, gli stessi istanti, rimasto privo di effetto il predetto invito, notificano allo stesso Comune atto di regolare diffida a procedere, rimasto privo anch'esso di risposta.

- In data 24-07-1991 con ricorso rubricato al n. 2113/91, vengono richieste al T.A.R. - Puglia/LE - "deduzioni in ordine alla domanda incidentale di sospensione degli effetti del silenzio-rifiuto impugnato".

- In data 29-08-1991, il T.A.R. - LE accoglie la suindicata domanda incidentale di sospensione con ordinanza n. 1416/91, notificata al Comune di Martina Franca in data 03-09-1991.

- In data 22 Ottobre 1991, i ricorrenti signori Biunno chiedono, a cospetto dell'inerzia comunale, al T.A.R./LE il pronunciamento per l'esecuzione coattiva della predetta ordinanza;

- In data 20 Novembre 1991, il T.A.R./LE con ordinanza n. 2006/91, ordina al Comune di Martina Franca, nel termine di 30 giorni a far data della notifica

della stessa ordinanza, di dare esecuzione al provvedimento cautelare sopra indicato con l'avvertenza che, in caso d'inadempienza, l'Assessore all'Urbanistica della Regione Puglia, disponga, nei successivi dieci giorni alla designazione di apposito "Commissario ad acta" il quale nel successivo termine di trenta giorni provvederà all'adozione dei provvedimenti di che trattasi.

- In data 23 Novembre 1992 viene trasmessa all'Assessore Regionale all'Urbanistica c/o Regione Puglia la predetta ordinanza n. 2006/91 affinché si "ponesse in essere i necessari provvedimenti per dare una destinazione urbanistica ai suoli di proprietà dei ricorrenti e, ove fosse necessario, per procedere alla integrazione del P.R.G.".

- In data 26 Febbraio 1992, gli stessi ricorrenti chiedono all'Assessore Regionale all'Urbanistica, "l'improcrastinabile intervento" per la nomina del Commissario ad "acta", come prestabilito nella citata ordinanza n. 2006/91.

- In data 04-12-1991, nel frattempo, la città di Martina Franca, con foglio sindacale n. 19467 del 04-12-1991, in ordine all'ordinanza T.A.R./LE n. 2006/91 (reiterando quanto comunicato con racc. del 26-9-1991) comunica che le aree di proprietà dei ricorrenti rientrano nel piano particolareggiato della zona C4 approvato nel quinquennio successivo all'approvazione del P.R.G., giusta deliberazione C.C. n. 244 del 18-10-1986, e che pertanto il vincolo a servizi delle aree oggetto del contenzioso non è ancora decorso.

- In data 10 Aprile 1992, prot. n. 4943/C, l'Assessore Regionale all'Urbanistica nomina quale funzionario delegato alle incombenze di cui alla ordinanza n. 2006/91 l'arch. Angelo Malatesta, in servizio presso il Settore Urbanistico Regionale.

- In data 6 Maggio 1992, il nominato Commissario ad "acta" ha provveduto ad esperire due distinti sopralluoghi presso l'Ufficio Tecnico del Comune e sui beni immobili di proprietà dei sig.ri Biunno, nonché per l'acquisizione di parte degli atti d'ufficio riguardanti la questione, il tutto alla presenza di funzionari del Comune e dei legali rappresentanti delle parti.

- I beni immobili in argomento risultano riportati in catasto terreni al F. 130/A2 del Comune di Martina Franca per: Biunno Angela - partita 37717 - alla particella n. 149 per una superficie di Ha 0.16.42; Biunno Giambattista - partita 29711 - alla particella n. 457 per una superficie di Ha 0.12.19; e Biunno Martino - partita 37718 - alla particella 458 per una superficie di Ha 0.12.19.

- Detti beni, nell'ambito del P.R.G. vigente (approvato con deliberazione di G.R. n. 1501 del 5 Maggio 1984) fanno parte di un più vasto comparto destinato a "Servizi" e quindi preordinato ad espropriazione.

- Gli stessi, nell'ambito del piano particolareggiato adottato dal Comune, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 31-05-1980 n. 56, con deliberazione C.C. n. 273 del 23-07-1984 che ha interessato nel suo contesto zone di P.R.G. tipizzate: E1 e E3 di espansione; B di ristrutturazione; H1 verde pubblico; H2 verde privato; S servi-

zi pubblici per un totale di mq. 159.972, concorrono alla costituzione di aree destinate alla istruzione.

– Per quanto attiene la previsione vincolistica del P.R.G., la stessa è da ritenersi decaduta, ai sensi dell'art. 2, comma 1°, della legge 19-11-1968 n. 1187, essendo trascorso il quinquennio dalla data di approvazione del citato strumento urbanistico.

D'altronde la vigenza della legge 1187/68 è stata affermata con costanza di giudicati a far data dalla Sentenza dell'A.P. del Consiglio di Stato n. 7 del 02-04-1984 nella quale è pure sanzionata come obbligatoria per il Comune l'integrazione del piano urbanistico relativamente a quelle zone venute meno per effetto del citato art. 2 - comma 1 - della legge 1187/68.

– In ordine alla valenza del piano particolareggiato va detto che lo stesso risulta:

a) sottoposto al Comitato Urbanistico Regionale, a mente dell'art. 21 della l.r. n. 56/80, che si è espresso nell'adunanza del 18-04-1986 con parere n. 123, favorevolmente all'approvazione a condizione che:

- “1. Il piano particolareggiato venga, integrato con una rappresentazione dello stato dei luoghi (almeno in scala 1/500) con la individuazione, non possibile nella scala 1/1000 adottata, di tutti gli elementi paesaggisticamente rilevanti.
2. Le proposte insediative (edilizie e infrastrutturali) vengono verificate alla luce di tali elementi e che comunque i progetti delle urbanizzazioni e degli edifici vengano sottoposti alle procedure della legge n. 1497/39.
3. Il tratto della strada mediana ricadente nel piano particolareggiato venga ristudiato individuando una soluzione che mantenga la continuità della stessa strada mediana con l'incrocio a diversi livelli.
4. La relazione finanziaria venga riorganizzata con la individuazione dell'aliquota del costo urbanizzativo a carico dei privati dedotta dai costi reali calcolati nella stessa relazione finanziaria.
5. Vengono specificate sui grafici tutte le opere di urbanizzazione previste nella relazione finanziaria.
6. Il rilascio delle singole concessioni, sia subordinato all'ottenimento del nulla-osta previsto dall'art. 7 della l.s. n. 1497/39”.

– A fronte di tali prescrizioni il Comune di Martina Franca ha ritenuto, con deliberazione C.C. n. 244 del 18-10-1986, di approvare il piano, particolareggiato di che trattasi riservandosi “alla prossima seduta del C.C. la sistemazione della strada mediana di cui al punto 3 del parere del C.U.R. intendendosi sospesa, ogni attività parziale limitatamente alle aree interessate da detta viabilità, al fine di ricercare le soluzioni possibili per la viabilità mediana stessa” nonchè - facendo propria - la soluzione integrativa, in riscontro al parere del C.U.R. n. 123 del 18-4-1986, predisposta dai tecnici progettisti del piano particolareggiato in

questione con la quale - tra l'altro - controdeduce alla prescrizione n. 4 del C.U.R. relativa alla necessità di individuare l'aliquota del costo urbanizzativo a carico dei privati dedotta dai costi reali calcolati nella stessa relazione finanziaria” confermando che “tutte le opere previste nel piano particolareggiato, saranno realizzate a fronte di oneri di urbanizzazione, di mutui da contrarre con la Cassa OO.PP. e di finanziamenti regionali, il che fa intendere che alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, primarie e secondarie, il privato concorre solo per la parte attinente agli oneri di urbanizzazione”.

– Tale tipo di approvazione contrasta con il disposto dell'art. 21 della l.r. n. 56/80 che al VI comma sancisce che il parere del C.U.R. è vincolante e pertanto l'approvazione del piano particolareggiato da parte del Consiglio Comunale doveva essere sottoposta nuovamente al parere del C.U.R.; quindi la stessa - al momento attuale - non può ritenersi definitiva.

Pertanto, l'ufficio Tecnico comunale con nota n. 6612/92.2392 del 5-5-1992 - acquisita agli atti - ha fatto conoscere che la procedura di approvazione definitiva del piano Particolareggiato della zona C4 non può ritenersi, allo stato, ultimata, perché ancora il Comune non ha dato attuazione alla prescrizione relativa alla strada mediana formulata nel parere C.U.R..

– Risultano ampiamente superati i termini delle misure di salvaguardia delle previsioni e vincoli del piano particolareggiato fissati in cinque anni dall'art. 3 della richiamata legge 19-11-1968 n. 1187.

– In fattispecie similare alla presente, il T.A.R./LE sia con ordinanza di sospensiva n. 1652/89 reg. ord. del 14-12-1989, abbinata al merito, sia con sentenza n. 539/90 del 14-12-1989 ha confermato la sussistenza dell'obbligo per il Comune, anche in presenza dell'art. 55 della l.r. n. 56/80, che pone il divieto di variante se non per la realizzazione di opere pubbliche, d'integrare il piano urbanistico per quelle zone venute meno per effetto della citata legge n. 1187/68, sull'evidente presupposto che, in sede di riqualificazione - integrazione dei Comuni - di destinazioni di piano che hanno perso efficacia per gli effetti della legge 1187, non si opera una variante.

– Nel ricorso al T.A.R. i ricorrenti chiedono, per le aree di che trattasi, la destinazione di completamento urbanistico (zona C - di completamento dei nuovi quartieri in costruzione - Zona intensiva case in linea).

CONSIDERATO CHE:

– Con propria nota del 10-7-1992 si faceva presente al Presidente del TAR - Puglia che la previsione vincolistica del P.R.G. è da ritenersi irrimediabilmente decaduta, ai sensi dell'art. 2, comma 1°, della legge 19-11-1968, n. 1187, essendo trascorsi ben oltre cinque anni dalla data di approvazione del citato strumento urbanistico senza che, in detto quinquennio, sia stato approvato definitivamente alcun piano particolareggiato; tanto perché sembra non sia stata ancora ultimata la procedura di approvazione del piano particolareggiato della zona “C4”, non essendo state rispettate tutte le condizioni poste nel parere vincolante

espresso dal CUR, per cui detto piano particolareggiato non è ancora efficace e pertanto non è sottoposto alle conseguenti norme di salvaguardia;

- Vista la risposta data a tale nota regionale dal TAR Puglia, con l'ordinanza n. 2883/92 del 2-12-1992, con cui viene precisato che "l'istanza del Commissario ad acta attiene all'"an" dell'esecuzione e quindi ad una attività che è senz'altro dovuta in base alla pronuncia cautelare adottata";

- La destinazione impressa dal P.R.G. vigente, ormai decaduta, non può trovare una nuova riproposizione, in quanto i fabbricati ad uso scolastico ivi previsti, hanno già avuto concreta attuazione in zone vicinarie della città; oltretutto la previsione di ulteriori insediamenti scolastici sarebbe inattuale, per il notorio calo della popolazione scolastica, risultando comunque sufficiente la disponibilità di edifici scolastici esistenti nella zona (scuola media Grassi, scuole elementari Marconi . . .).

- Una rinnovazione del vincolo a servizi, inoltre, in base alla sentenza della C.C. n. 597/90 comporterebbe l'obbligo di corrispondere l'indennità espropriativa, IMMEDIATAMENTE, per il semplice fatto della rinnovazione della destinazione a servizi ed a prescindere dalla occupazione e dalla ablazione concreta delle aree per la realizzazione di opere o servizi pubblici.

- Trattasi di area compresa in un contesto, totalmente libero da edificazione tale da non poter configurare la stessa quale zona C di completamento di P.R.G. (così come richiesto dai ricorrenti); ciò in considerazione anche della definizione di zona C contenuta nella relazione di P.R.G. che precisa: "La zona C è quella per il completamento dei lotti e delle strade compromesse".

- Più congruamente la medesima area, riservata la particolare ubicazione della stessa in prossimità della zona ferroviaria ed in posizione elevata rispetto ai terreni contermini costituita dalle particelle 149, 457 e 458, per una superficie complessiva di mq. 4280, può essere, anche per omogeneità di trattamento con le aree, similari poste nell'intorno, tipizzata come zona E1 di espansione semintensiva di P.R.G. applicando tutte le disposizioni regolamentari di cui all'art. 16 del Regolamento Edilizio e N.T.A., ivi preso l'obbligo di reperimento degli standards urbanistici di cui al D.M. 2.4.1968 nella misura di 9 mq/ab., ad eccezione di una fascia posta a confine con la limitrofa zona C che viene confermata a sede viaria di P.R.G. al fine di non compromettere le restanti previsioni del piano particolareggiato della zona C4, il tutto subordinatamente al rispetto delle norme del D.P.R. 11-7-1980, n. 753 in materia di distanza delle costruzioni dalla ferrovia (art. 49).

- gli standards di cui al DM. 2-4-1968 del piano particolareggiato stabiliti nella misura di mq. 29,53 ab. si riducano a mq. 25,00 ab. (largamente superiori ai limiti di 18 mq/ab. stabiliti nello stesso D.M.) tenendo conto anche dell'aumento degli abitanti nelle aree di che trattasi ipotizzabili in n. 160 senza compu-

tare comunque i 9 mq/ab. da reperire, per la zona di che trattasi: (E1), dalla normativa regolamentare.

- Tali standards, in sede di strumento urbanistico preventivo, vanno reperiti in modo da conseguire un disegno organico e funzionale con le contigue aree a servizi del P.R.G. nonché del piano particolareggiato.

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTO che non si richiede il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90;

- VISTO che non si richiede il parere del dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale;

DELIBERA

in ottemperanza alla Sentenza T.A.R. Puglia/LE n. 2006/91 ed a seguito delle precisazioni fatte dallo stesso TAR nell'ordinanza n. 2883/92 del 2-12-1992 di:

a) Determinare - con le avvertenze di cui ai precedenti considerati - la destinazione urbanistica delle aree innanzi descritte come segue:

1) La parte precedentemente destinata a zona servizi "S", a seguito della decadenza del vincolo, viene destinata a zona "E1 di espansione semintensiva" come disciplinata dalle norme di attuazione del vigente P.R.G. (art. 16) ritenendo detta nuova destinazione di Piano come la più idonea e confacente per le ragioni innanzi richiamate, fatta eccezione della fascia destinata a viabilità nel P.R.G. e nel piano particolareggiato della zona C4 che si conferma a sede viaria. Il tutto con salvezza di ogni ulteriore determinazione e decisione dell'Ecc.mo T.A.R. Puglia sez. Lecce.

2) Di delegare in relazione al punto precedente, all'Ufficio Tecnico Comunale a predisporre la tav. 5 bis - F° 3 del P.R.G. con le indicazioni delle modifiche innanzi specificate conseguenti all'ottemperanza della Sentenza T.A.R./LE n. 2006/91.

b) Demandare al Segretario Generale la esecuzione della presente ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 56/80.

Il presente provvedimento in copia autentica viene trasmesso, a cura del Segretario Generale, per conoscenza al Presidente del T.A.R. Puglia Sez. Lecce, al Sindaco del Comune di Martina Franca ed ai ricorrenti interessati, presso il loro procuratore Avv. Giuseppe Russo di Martina Franca.

Il Segretario Generale
(firma illeggibile)

Il Commissario ad "Acta"
(firma illeggibile)

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)
DELIBERA C.C. 18 luglio 2000, n. 48

Approvazione progetto planovolumetrico in variante al P.P. C3.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Vista la legge n. 56/80;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il parere tecnico favorevole del Dirigente del Settore Urbanistico Comunale Ing. Arch. Giuseppe De Bellis espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 142 dell'8-6-1990, inserito nel presente atto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge e con l'astensione dei consiglieri Scialpi Antonio, Donnici Vittorio e Ancona Giovanni;

DELIBERA

- 1) di approvare il planovolumetrico presentato dall'Ente Giuridico Casa Religiosa "Auxilium" delle Salesiane di Don Bosco, in variante al Piano Particolareggiato del Comparto "C3", secondo gli elaborati grafici allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e successivi adempimenti previsti dall'art. 21 della Legge n. 56/80;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa.

Si allontana dall'aula il consigliere Donnici Vittorio (presenti 21 assenti 10).

* * * *

CITTÀ DI MARTINA FRANCA
- Provincia di TARANTO -

RIPARTIZIONE TECNICA
Settore Urbanistico

OGGETTO: Legge n. 142/90, art. 53. PARERE.

In ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa relativa a:

- **Approvazione progetto Planovolumetrico in variante al P.P. "C3" presentato dall'Ente Giuridico Casa Religiosa "Auxilium" delle Salesiane di Don Bosco. Delibera di C.C. n. 243 del 30-07-1988.**

si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Martina Franca, li 26-06-2000

Il Dirigente Settore Urbanistico
ing. arch. Giuseppe De Bellis

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)
DELIBERA RESPONSABILE U.T. 9 ottobre 2000, n. 166

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,

Omissis

DECRETA

ARTICOLO 1.

Il Comune di Rutigliano è autorizzato ad occupare i suoli sottoelencati, necessari per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa, di proprietà delle sottonominate ditte e per l'estensione suscettibile delle variazioni in più o in meno in dipendenza della esatta individuazione materiale della realizzazione del progetto, comunque da evidenziarsi nel verbale di cui al successivo art. 3.

PETRUZZI MICHELE - VAVALLE CATERINA: P.ta 16901, P.lla 789, Fg. 14, superficie Catastale mq. 4884, superficie da espropriare mq. 1808;

ARTICOLO 2.

L'incarico della compilazione dello stato di consistenza degli immobili da occupare e relativo verbale di presa di possesso, è affidato all'Ufficio Tecnico Comunale in collaborazione con l'Ufficio di Polizia Urbana, nelle persone dei Signori:

- Geom. Saverio AUGENTI - Responsabile del procedimento;
- Geom. Carlo OTTOMANO - Istruttore Tecnico;
- Sig. Michele BIANCOFIORE - Istruttore Amministrativo;
- Sig. Pasquale DIDONNA - Sottufficiale VV.UU.; autorizzando i sunnominati dipendenti o chiunque altro l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio di Polizia Urbana, riterranno opportuno nominare per coadiuvare nelle operazioni suddette, ad introdursi negli immobili sopra specificati.

ARTICOLO 3.

Lo stato di consistenza, da compilare in concomitanza con la redazione del verbale di immissione in possesso, dovrà essere redatto in contraddittorio con i proprietari, o in loro assenza, con l'assistenza di due testimoni, al fine di presenziare alle operazioni di accertamento.

ARTICOLO 4.

L'avviso di sopralluogo deve essere notificato alle parti interessate almeno venti giorni prima dello stesso ed affisso, entro lo stesso termine e per almeno venti giorni all'Albo Pretorio del Comune.

ARTICOLO 5.

Per l'occupazione sopra indicata il Comune corrisponderà alle ditte proprietarie degli immobili, la relativa indennità da determinarsi ai sensi di legge. Le relative procedure di occupazione e di espropriazione del bene dovranno essere avviate entro il 2000 ed ultimate entro il 2005.

ARTICOLO 6.

Il presente decreto sarà a cura e spese del Comune di Rutigliano, pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Bari e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Augenti Saverio

COMUNE DI SAVA (Taranto)
DELIBERA G.C. 14 settembre 2000, n. 283.

Indennità d'esproprio.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Omissis

DELIBERA

1) - ai sensi dell'art. 5 bis della legge 08-08-1992, n. 359 e successive modificazioni ed integrazioni, le indennità provvisorie di espropriazione dei beni occorrenti per il "Sfondamento per il collegamento con via Crocifisso" sono determinate come dall'allegato prospetto (sub. a) che forma parte integrante del presente provvedimento;

2) - che il sottoscritto arch. Luigi De Marco in qua-

lità di dirigente dell'U.T.C. del Comune di Sava si costituirà per la stipula degli atti di acquisto dei beni cui proprietari convengono la cessione volontaria e di tutti gli altri atti necessari ai fini della definizione della procedura espropriativa;

3) - di disporre altresì, il deposito nei modi di legge delle indennità provvisorie che non vengano accettate dagli interessati;

4) di richiedere alla Commissione Provinciale di cui all'art. 15 della legge 865/1971, come modificato dall'art. 14 della legge 10/1977, la determinazione delle indennità definitive di esproprio per le Ditte che non accetteranno l'indennità provvisoria come sopra determinata;

5) - le ditte interessate, entro 30 giorni dalla notificazione della presente, possono convenire con il Comune la cessione volontaria, in caso di mancata adesione si provvederà a decurtare del 40% del valore del suolo ed il 60% sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti.

6) - Il presente atto sarà notificato ai proprietari interessati e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune sul F.A.L. della provincia di Taranto e sul B.U.R.P.

Sindaco
ing. Aldo Maggi

Segretario Generale
dott. Antonio Fabiano

N. Partita Catast.	Ditta catastale o proprietari presunti	FG	P.IIIa	Qualità	Clas.	Estensione Ha a ca	Superficie da esprop.	Valore suolo l/mq	Indennità	Accettaz. Bonaria 40%	Val. Area L. 395/92 60%	Manufatti	Indennità Totale
1 140310	Gianfreda Cataldo nato a Brindisi il 05-02-1959	13	370	Semin.	1	00.06.84	Mq. 30	35.065	1.051.950	420.780	631.170		1.051.950
2 131914	Colao Stefano nato a Sava il 16-04-1936 prop. per 1/2 Pesare Maddalena nata a Sava il 02-08-1938 prop. per 1/2 D'Ambrogio Angela usufruttuaria in parte	13	518	Semin.	1	00.04.96	Mq. 16	75.065	1.201.040	480.416	720.624		1.201.040
3 1	Cafueri Lidia R. nata a Sava il 26-06-1949 Cafueri Francesco nato a Sava il 23-11-1942 Cafueri Carolina nata a Sava il 27-01-1941	47	96	E.U.		00.01.81	Mq. 83	75.065	6.230.395	2.492.158	3.738.237	Abitazione 21.000.000 Recinzione 330.000	27.560.395
TOTALE GENERALE									8.483.385	3.393.354	5.090.031	21.330.000	29.813.385

N.B. LE SUPERFICI IN ESPROPRIO CORRISPONDONO ALLE SUPERFICI EFFETTIVAMENTE OCCUPATE RINVENIENTI DAL TIPO DI FRAZIONAMENTO IN FASE DI APRROVAZIONE DELL'U.T.E. DI TARANTO

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia.

È indetto avviso di pubblica selezione per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di

Dirigente Medico - disciplina di Ostetricia e Ginecologia.

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 24 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, possono partecipare alla selezione di che trattasi coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea.
- b) idoneità fisica all'impiego.
- c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.
- d) Diploma di Specializzazione nella disciplina, fatte salve le deroghe di cui agli artt. 56 e 74 del D.P.R. 483/97.
- e) Iscrizione all'Albo Professionale.
- f) Abilitazione all'esercizio della professione.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego presso una pubblica amministrazione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti vacanti e con le modalità e nei termini previsti dall'art. 16 del C.C.N.L. 5-12-1996 della dirigenza medica e successivi accordi. Gli incarichi potranno essere conferiti per la durata massima di mesi otto e potranno cessare anticipatamente a seguito di espletamento del relativo concorso pubblico.

2. Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, Comma 2, del D.P.R. 9-5-1994, n. 487 e della legge 15-5-1997, n. 127.

3. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della

data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. I concorrenti devono inviare specifica domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo posta, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Domande di ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione, gli aspiranti devono presentare apposita domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice nella quale devono indicare, secondo il presente schema:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste, medesime;
- d) le eventuali condanne riportate;
- e) i titoli di studio posseduti, ovvero il Diploma di Laurea ed il Diploma di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) dichiarazione di disponibilità a raggiungere qualsiasi sede di servizio;
- i) data e firma.

2. Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai requisiti di ammissione (lett. c, d, e, f) ed ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. Le certificazioni devono essere prodotti in originale, o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. Nella certificazione relativa ai servizi presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

6. Sul Diploma di Specializzazione allegato alla domanda di partecipazione dovrà essere indicato se la stessa Specializzazione è stata acquisita ai sensi del D.Lgs. N. 257/91, ai fini della relativa valutazione, come per legge.

7. Alla domanda deve essere unito, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

8. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Decadenza, Adempimenti, Trattamento economico

1. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di ricezione della notifica dell'incarico, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

2. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

3. Gli incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed a raggiungere qualsiasi sede di lavoro assegnata.

4. I vincitori hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.

5. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per posti che si rendessero vacanti successivamente.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste dalle ore **12.00 alle ore 13.00**, all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni e Concorsi e Gestione del Ruolo - in Altamura, Piazza Da Napoli, 5 - tel. **080/3108330**.

Il Direttore Generale
F.to dr. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Logopedista.

È indetto, ai sensi dell'art. 9 terzultimo comma della legge 20-5-1985 n. 207 e dell'art. 21 - 4° e 5° comma - della L. R. 9-4-1986 n. 9, avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi provvisori di Operatore Professionale di 1ª ctg. collaboratore - Logopedista.

Al personale incaricato spetta il trattamento economico e normativo previsto per il sesto livello retributivo dal contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto della Sanità, stipulato in data 1-9-1995, nonché dalle altre disposizioni contrattuali e normative vigenti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti per la partecipazione al predetto avviso sono i seguenti:

- a) Requisiti generali:
 - Cittadinanza italiana;
 - Idoneità fisica all'impiego;
- b) Requisiti Specifici:
 - 1) Diploma di Logopedista.
 - 2) Iscrizione al relativo Albo Professionale (ove esistente).

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione".

Non possono accedere all'avviso gli esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U. della Regione Puglia, domanda di partecipazione redatta in carta semplice indirizzata: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL LE/1 - VIA MIGLIETTA, 5 - 73100 LECCE".

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità quanto segue:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 29/93;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto;
- l'iscrizione all'Albo Professionale (ove esistente);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dall'Avviso. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, "è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 3 febbraio

1993, n. 29, di richiedere l'autenticazione della sottoscrizione della domanda per la partecipazione a selezioni per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni a qualsiasi titolo".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati debbono allegare i seguenti documenti:

- Diploma di Logopedista;
- Certificato di iscrizione all'Albo Professionale (ove esistente);
- Titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- Tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I cittadini dell'Unione europea possono:

- a) dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal D.P.R. n. 403/1998;

oppure

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998, n. 403.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I titoli presentati non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare, in triplice copia ed in carta semplice, l'elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti specifici di cui ai precedenti punti 1 e 2 costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I requisiti per la partecipazione all'Avviso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Esso si intende revocato e cessa di diritto all'atto della copertura dei posti con personale di ruolo.

La graduatoria, per soli titoli, è formulata ed approvata dal Direttore Generale. I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dal D.M. 30-1-1982, per il relativo concorso pubblico.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare, in tutto o in parte, o modificare il presente bando di avviso, qualora ne ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che nell'Albo Ufficiale della USL, negli Albi dei Presidi e Servizi dell'Azienda USL LE/1, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di questa Azienda U.S.L. - Area Gestione del Personale - Piazza Bottazzi 2 - Lecce.

Il Direttore Generale
avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Ingegnere.

In esecuzione della delibera n. 1400 del 18-9-2000, è indetto AVVISO PUBBLICO per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Ingegnere nella branca di meccanica.

Il presente Avviso è disciplinato dal DPR 20-12-1979, n. 761 e DPR 10-12-1997, n. 483 e dalle altre norme regolanti in materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalla legge o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) Diploma di laurea in ingegneria meccanica;
- d) abilitazione all'esercizio professionale;
- a) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario

Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 45 - co. 15 del D.L.vo 31-03-1998, n. 80, l'ammissione al concorso è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata quinquennale con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentata presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al **Direttore Generale dell'AUSL TA/1 - Viale Virgilio, 31 - 74100 TARANTO**, devono essere prodotte a mezzo del servizio postale di Stato entro il 20° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione PUGLIA.

L'arrivo della domanda dopo il termine suindicato, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dall'Avviso. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici richiesti per l'ammissione all'impiego;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione, vale la residenza.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva

consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure la mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o di eventuali disguidi o ritardi postali.

1. diploma di laurea in originale o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
2. certificazione e/o documentazione comprovante il possesso del requisito concernente il servizio prestato per anni cinque [punto d) dei "REQUISITI DI AMMISSIONE"];];
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
4. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti 1) e 2), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I titoli e le pubblicazioni edite a stampa devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

È consentita la possibilità di autocertificare la documentazione da produrre nei casi e nei limiti di legge.

La relativa graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti secondo le norme contenute del DPR 10-12-1997, n. 483.

Il trattamento giuridico ed economico relativo all'eventuale rapporto di lavoro che si instaurerà è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore.

L'attribuzione degli incarichi sarà effettuata, nel rigoroso rispetto dell'ordine di graduatoria, sulla base delle effettive esigenze funzionali, e fino al limite massimo dei posti messi a concorso, mediante stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Il Direttore Generale dell'Azienda USL TA/1 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'**Area Gestione Personale AUSL TA/1 - Viale Virgilio, 31 - 74100 TARANTO**.

Il Direttore Generale
dott. Vito Armenise

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Ingegnere.

In esecuzione della delibera n. 1400 del 18-9-2000, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

— n. 1 posto del profilo Professionale INGEGNERE
- posizione funzionale "dirigente ingegnere" -
branca meccanica.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalla legge o cittadinanza di uno dei Paesi della U.E.;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo professionale di **INGEGNERE**:

- a) diploma di laurea in ingegneria meccanica;
- b) abilitazione all'esercizio professionale;
- c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 45 - co. 15 del D.L.vo 31-03-1998, n. 80, l'ammissione al concorso è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata quinquennale con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentata presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;
- d) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del bando.

Per essere ammessi al concorso gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata a/r entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al **Direttore Generale dell'AUSL TA/1 - Viale Virgilio, 31 - 74100 TARANTO**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro postale a data dell'ufficio Postale accettante.

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il possesso di titoli professionali ai fini della nomina;
- i) il consenso al trattamento dei dati professionali (legge n. 675/96);
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Non saranno presi in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Alla domanda deve essere allegato un CURRICULUM PROFESSIONALE, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione, i candidati possono inviare documentazione comprovante il possesso dei requisiti oppure, avvalendosi del potere di autocertificazione, dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della L. 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, precisando in particolare che, per quanto riguarda le pubblicazioni, le stesse devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

Alla domanda, infine, deve essere allegato, **IN TRIPlice COPIA ED IN CARTA SEMPLICE, UN ELENCO DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI**.

Per la valutazione dei punteggi e per i contenuti delle prove di esame, si fa rinvio a quanto stabilito dal D.P.R. n. 483/97, pubblicato in G.U. della Repubblica - Serie Generale n. 13 del 17-01-1998.

Ai candidati sarà comunicato il diario della prova scritta, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, con raccomandata a/r.

Prima di sostenere la prova, i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I concorrenti che hanno superato la prova orale, devono presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza a priorità di valutazione; e ciò, entro e non oltre giorni quindici da quello in cui hanno sostenuto la prova medesima.

Le graduatorie di merito saranno formulate secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i ti-

toli e per le singole prove di esame e saranno compilati con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

Le graduatorie generali verranno approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL TA/1, riconosciuta la regolarità delle procedure concorsuali.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, con lettera racc. a/r, a presentare entro 30 giorni a pena di decadenza, la seguente documentazione in carta legale, fatta eccezione per l'estratto dell'atto di nascita che ai sensi della vigente norma va redatto in carta libera:

- originale o copia autenticata del diploma di laurea;
- originale o copia autenticata dell'abilitazione all'esercizio professionale;
- certificato di iscrizione all'albo, di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- attestato relativo al possesso dei requisiti specifici;
- estratto dell'atto di nascita;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato di residenza;
- certificato di godimento dei diritti politici;
- certificato del casellario giudiziale;
- copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare, oppure per gli esentati certificato di esito definitivo di leva.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - co. 1 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi della L. 370/88, coloro che saranno chiamati in servizio a seguito del presente concorso, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando.

La instaurazione, lo svolgimento e la estinzione del rapporto di lavoro dei dirigenti assunti in servizio quali vincitori del presente concorso, nonché il relativo trattamento economico, sono disciplinati dal C.C.N.L. della dirigenza vigente all'atto dell'assunzione.

Il presente bando, è stato emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altre categorie protette di cui alla L. 482/68.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'**Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi e Assunzioni, dell'AUSL TA/1 - Viale Virgilio, 31 - 74100 TARANTO** - Tel. 099/7786722.

Il Direttore generale
dott. Vito Armenise

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Diri-

gente Medico direzione struttura complessa disciplina Laboratorio di genetica medica.

In esecuzione della deliberazione n. 951 del 29-9-2000 in attuazione della normativa di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni come integrato dal D.Lgs. n. 229/1999, del Decreto Legislativo, 3-12-1993 n. 29, del D.P.R. 10-12-1997 n. 484 ed alle disposizioni Circolare Ministero Sanità 21714/1998, n. DPS IV/9/11/749, si bandisce

AVVISO

per il conferimento di INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE DELLA DIREZIONE della STRUTTURA COMPLESSA:

— **U.O. LABORATORIO DI GENETICA MEDICA - Disciplina LABORATORIO DI GENETICA MEDICA - del P.O. "GIOVANNI XXIII".**

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti ex artt. 3 e 5 DPR 10-12-1997 n. 484:

1) REQUISITI GENERALI:

- a) CITTADINANZA ITALIANA; per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 20-11-1979 n. 761.
- b) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO.

2) REQUISITI SPECIFICI:

- a) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI - CHIRURGHI
- b) ANZIANITÀ di SERVIZIO di SETTE ANNI di cui CINQUE nella DISCIPLINA (LABORATORIO DI GENETICA MEDICA) o DISCIPLINA EQUIPOLLENTE, e SPECIALIZZAZIONE nella DISCIPLINA o in una DISCIPLINA EQUIPOLLENTE ovvero ANZIANITÀ di SERVIZIO di DIECI ANNI nella DISCIPLINA (i criteri di valutazione dei servizi utili all'accesso alla Dirigenza di Strutture Complesse e delle Specializzazioni sono quelli ex artt. 10, 11, 12, 13 - 5° comma - DPR 484/1997 e Decreto 23-3-2000 n. 184).

I Certificati di Servizio devono riportare le Posizioni Funzionali e le qualifiche attribuite, le Discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

- c) CURRICULUM in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, formulato nel modi di cui a pag. 3;
- d) ATTESTATO di FORMAZIONE MANAGERIALE. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10-12-1997 n. 484, come modificato dall'art. 16 quinquies, deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamen-

to del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 ter - comma 2 - del Decreto Legislativo 19-6-1999 n. 229.

L'ISCRIZIONE al corrispondente ALBO PROFESSIONALE di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'ALBO in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione all'Avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi all'Avviso gli interessati dovranno far pervenire, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del QUARANTACINQUESIMO GIORNO successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI - CARBONARA.

Le domande di ammissione si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo - compresi la forza maggiore o il fatto di terzi - dovessero pervenire dopo il termine di scadenza fissato nel presente Bando.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) **LE GENERALITÀ COMPLETE con indicazione della DATA DI NASCITA, del LUOGO DI NASCITA e della RESIDENZA;**
- 2) **IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/1979, all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/1993 e successivo D.P.C.M. del 7-2-1994 n. 174, riguardanti i cittadini degli stati membri della C.E.E.;**
- 3) **IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;**
- 4) **LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;**
- 5) **I TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI: DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.
ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICO-CHIRURGICA.
IDONEITÀ NAZIONALE NELLA DISCIPLINA ex art. 4 - lett. A) DPR 484/1997; LABORATORIO DI GENETICA MEDICA;**
- 6) **ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI - CHIRURGHI;**

7) **LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;**

8) **I SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.**

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'Avviso.

Alla domanda debbono essere allegati:

1) **un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, in carta semplice.**

I contenuti del Curriculum Professionale concernono le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) **alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la Sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;**
- b) **alla Posizione Funzionale del candidato nelle strutture ed alle Sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di Direzione;**
- c) **alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.**
- d) **ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla Disciplina in rilevanti Strutture Italiane o Estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei Tirocini Obbligatori;**
- e) **alla attività didattica presso Corsi di Studio per il conseguimento di Diploma Universitario, di Laurea e di Specializzazione ovvero presso Scuole per la Formazione di personale Sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento.**
- f) **alla partecipazione a Corsi - Congressi - Convegni e Seminari, anche effettuati all'Estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 DPR 484/1997, nonché alle pregresse Idoneità Nazionali.**

Nella valutazione del CURRICULUM è presa in considerazione, altresì, la produzione Scientifica strettamente pertinente alla Disciplina, pubblicata su Riviste Italiane o Straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le PUBBLICAZIONI, possono essere Autocertificati dal candidato, ai sensi della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

2) **un ELENCO in TRIPLICE COPIA, in carta semplice, dei documenti e dei Titoli presentati.**

Una Commissione, nominata dal Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 15 ter - 2° comma - del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni come integrato dal D.Lgs. n. 229/1999, accerta la ido-

neità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del Curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica DISCIPLINA con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del Curriculum, la Commissione stabilisce i Criteri di Valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, al termine del colloquio e della valutazione del Curriculum, stabilisce - sulla base di una valutazione complessiva - la Idoneità del candidato all'incarico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del citato art. 15 ter sulla base dell'elenco degli idonei formulato dalla Commissione predetta e comporterà il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda ex art. 15 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e successive modifiche come integrato dal D.Lgs. n. 229/1999.

L'incarico, di durata QUINQUENNALE, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione costituita ai sensi del richiamato art. 15 ter - 2° comma - del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il Dirigente cui sia conferito l'incarico è tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale medico.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda Ospedaliera, pertanto, lo stesso è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in Convenzione con altre Strutture Pubbliche o Private (ivi compreso l'obbligo dell'attività libero-professionale intramoenia).

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico di Struttura Complessa dal CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria dell'8-6-2000.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia: DPR 10-12-1997 n. 484, D.Lgs. n. 502/1992 come modificato dal D.Lgs. 517/1993 ed integrato dal D.Lgs. n. 229/1999, circolare Ministero Sanità 10-5-1996, n. 1221.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legitti-

mi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente Avviso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area GESTIONE DEL PERSONALE di questa Azienda "Di Venere-Giovanni XXIII" Via Amendola n. 207 - BARI - tel. 080/5015625.

Il Direttore Generale
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico per incarico temporaneo di n. 2 posti di Cuciniere.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 900 del 21-9-2000 - esecutiva - bandisce PUBBLICA SELEZIONE, per esami, per il conferimento di incarico, non rinnovabile e non superiore a mesi 4, di n. 2 posti di Operatore Tecnico (CUCINIERE).

La Selezione è indetta ed espletata ai sensi della normativa ex D.P.R. 761/1979, Legge 207/1985, L.R. n. 9 del 9-4-1986, D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, Legge 20-5-1988 n. 160 e DPCM 18-9-1987 n. 392.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione alla presente selezione sono quelli previsti dal D.P.R. 761/1979, dall'art. 1 del D.M. 30-1-1982, dalla Legge n. 160/1988 e dalla Legge 27-1-1989 n. 25, così come analiticamente specificati dall'art. 4 del D.P.C.M. n. 392/1987:

– per essere avviati a selezione gli iscritti nelle liste devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi ed in particolare:

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) titolo di studio della scuola secondaria di primo grado (licenza media inferiore).

Non possono essere, in ogni caso, avviati alla selezione:

- a) coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- c) i dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 2 e 3, sia al momento della domanda che successivamente, è attestato dal lavoratore alle sezioni circoscrizionali per l'impiego mediante dichiarazione di responsabilità autenticata ai sensi della Legge n. 15 del 4-1-1968.

L'iscritto è tenuto a comunicare ogni variazione dei requisiti che si intendono confermati qualora l'atto della revisione periodica di cui all'art. 15 della Legge 28-2-1987 n. 56, non ne dichiari la perdita.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare alla Sezione Circoscrizionale competente per territorio ex art. 4 D.P.C.M. n. 392/1987 formale richiesta di avviamento alla selezione di un numero di iscritti - quali CUCINIERI in possesso di adeguata professionalità specifica - pari a quello da inquadrare nel profilo professionale dei posti disponibili di cui al presente bando di Selezione. La Selezione verrà effettuata nel limite dei posti richiesti per il conferimento dell'incarico temporaneo, seguendo la graduatoria dei lavoratori avviati dalla Sezione Circoscrizionale per l'impiego.

La selezione sarà determinata, così come prescritto dall'art. 6 del D.P.C.M. n. 392/1987 nel modo che segue:

- la selezione consiste nella valutazione in assoluto dell'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni proprie dei posti da ricoprire. E al fine la Amministrazione provvede a convocare i lavoratori entro quindici giorni dall'avviamento e a sottoporli a prove pratiche e/o sperimentazioni lavorative.
- le prove effettuate secondo la normativa contenuta nel D.M. 30-1-1982 come modificato dal D.M. 3-12-1982, in base ai contenuti di professionalità indicati nella declaratoria dei profili ai quali si accede;
- alla sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o superato le prove o accettato l'incarico si provvede con i lavoratori che seguono nell'ordine della graduatoria fino alla copertura dei posti.

Le prove di esame consisteranno, a norma dell'art. 161 del D.M. 30-1-1982 in:

- A) PROVA PRATICA O D'ARTE SU MATERIE ATTINENTI I POSTI MESSI A SELEZIONE.
- B) SU COLLOQUIO SULLE MATERIE OGGETTO DELLA PROVA PRATICA O D'ARTE.

Per le procedure e le modalità di svolgimento della Selezione e per i requisiti dei Componenti la Commissione si osservano le disposizioni del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 9 della Legge n. 207 del 20-5-1985 e dell'art. 44 del D.P.R. 494/1987.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati idonei, così come prescritto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 392/1987.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

L'approvazione della graduatoria finale e la nomina dei vincitori verranno adottate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Di Venere-Giovanni XXIII".

I vincitori della Selezione sono invitati a presentare all'Azienda Ospedaliera - nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento dell'invito a mezzo lettera Raccomandata A.R. ed a pena di decadenza - autocertificazione o documentazione di rito.

I vincitori della Selezione dovranno assumere servizio, a pena di decadenza, salvo giustificati motivi previsti dalle Leggi vigenti, entro TRENTA GIORNI dalla data stabilita nel provvedimento di nomina.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dalla normativa di cui al Prov. P.C.M. 7-4-1999.

Il trattamento economico sarà quello previsto dall'Accordo Nazionale di lavoro per il Personale del Comparto in vigore. Competono, altresì, le altre indennità ed assegni come per legge o contratto se ed in quanto dovute.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando di Selezione.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative alla Selezione possono essere richieste al Servizio Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliera "Di Venere-Giovanni XXIII" - Via Amendola, 207 - BARI - tel. 080/5015625.

Il Direttore Generale
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 898 del 21-9-2000 bandisce

AVVISO PUBBLICO

per soli titoli, per il conferimento di incarico temporaneo non rinnovabile e non superiore a mesi otto, di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO (ex 1° livello) - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - da assegnare alle Divisioni e Servizi di ANESTESIA E RIANIMAZIONE dell'Azienda.

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria allo stato vigente.

Le domande, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, dovranno essere indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONERA - entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I requisiti per l'ammissione sono:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità

- Sanitaria Locale (U.S.L.) o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensata dalla visita Medica;

C)

- LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DELL'AVVISO (ANESTESIA E RIANIMAZIONE) e relative equipollenze ed affinità ex artt. 56 e 74 DPR 10-12-1997 n. 483 e D.M. Sanità 31-1-1998.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del DPR 10-12-1997 n. 483 è esentato dal requisito della Specializzazione nella Disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai Concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

- ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ATTESTATA DA CERTIFICATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO. L'ISCRIZIONE AL CORRISPONDENTE ALBO PROFESSIONALE DI UNO DEI PAESI DELLA COMUNIONE EUROPEA CONSENTE LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO IN ITALIA PRIMA DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO.

I Titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Alle domande devono essere allegati i Titoli, le Pubblicazioni ed ogni altro documento utile - a giudizio del concorrente - ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I Titoli, escluse le pubblicazioni, possono essere autocertificati dai candidati, ai sensi della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

Alla domanda deve essere unito un Elenco - in triplice copia ed in carta semplice - dei Documenti e dei Titoli prodotti, nonché un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente Bando:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana;
- 3) il comune di iscrizione nelle Liste Elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 6) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) il possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e dell'Abilitazione all'esercizio della Professione di Medico-Chirurgo;
- 8) il possesso del Diploma di Specializzazione;
- 9) l'iscrizione all'Ordine dei Medici - Chirurghi;
- 10) di aver diritto ad usufruire di precedenza o preferenza a parità di valutazione in quanto

I candidati devono - inoltre indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la indicazione dei C.A.P.) presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente l'Avviso.

L'incarico sarà conferito al candidato che, in possesso dei requisiti prescritti, presenti maggiori Titoli, valutati a norma del D.P.R. 10-12-1997 n. 483 e secondo l'ordine della graduatoria.

Le clausole del presente Avviso si intendono accettate con la presentazione delle domande di ammissione.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente Bando possono essere richieste agli Uffici dell'Area GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera - Via Amendola n. 207 - BARI - tel.: 5015625 dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - dal lunedì al venerdì.

Il Direttore Generale
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico per incarico temporaneo di n. 1 posto di Cuciniere.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 963 del 6-10-2000 - esecutiva - bandisce PUBBLICA SELEZIONE, per esami, per il conferimento di incarico, non rinnovabile e non superiore a mesi 4, di n. 1 posto di Operatore Tecnico (CUCINIERE).

La Selezione è indetta ed espletata ai sensi della normativa ex D.P.R. 761/1979, Legge 207/1985, L.R. n. 9 del 9-4-1986, D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, Legge 20-5-1988 n. 160 e DPCM 18-9-1987 n. 392.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione alla presente selezione sono quelli previsti dal D.P.R. 761/1979, dall'art. 1 del D.M. 30-1-1982, dalla Legge n. 160/1988 e dalla Legge 27-1-1989 n. 25, così come

analiticamente specificati dall'art. 4 del D.P.C.M. n. 392/1987:

— per essere avviati a selezione gli iscritti nelle liste devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi ed in particolare:

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) titolo di studio della scuola secondaria di primo grado (licenza media inferiore).

Non possono essere, in ogni caso, avviati alla selezione:

- a) coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- c) i dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 2 e 3, sia al momento della domanda che successivamente, è attestato dal lavoratore alle sezioni circoscrizionali per l'impiego mediante dichiarazione di responsabilità autenticata ai sensi della Legge n. 15 del 4-1-1968.

L'iscritto è tenuto a comunicare ogni variazione dei requisiti che si intendono confermati qualora l'atto della revisione periodica di cui all'art. 15 della Legge 28-2-1987 n. 56, non ne dichiari la perdita.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare alla Sezione Circoscrizionale competente per territorio ex art. 4 D.P.C.M. n. 392/1987 formale richiesta di avviamento alla selezione di un numero di iscritti - quali CUCINIERI in possesso di adeguata professionalità specifica - pari a quello da inquadrare nel profilo professionale dei posti disponibili di cui al presente bando di Selezione. La Selezione verrà effettuata nel limite dei posti richiesti per il conferimento dell'incarico temporaneo, seguendo la graduatoria dei lavoratori avviati dalla Sezione Circoscrizionale per l'impiego.

La selezione sarà determinata, così come prescritto dall'art. 6 del D.P.C.M. n. 392/1987 nel modo che segue:

- la selezione consiste nella valutazione in assoluto dell'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni proprie dei posti da ricoprire. A tal fine la Amministrazione provvede a convocare i lavoratori entro quindici giorni dall'avviamento e a sottoporli a prove pratiche e/o sperimentazioni lavorative;
- le prove effettuate secondo la normativa contenuta nel D.M. 30-1-1982 come modificato dal D.M. 3-12-1982, in base ai contenuti di professionalità indicati nella declaratoria dei profili ai quali si accede;
- alla sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o superato le prove o accettato l'incarico si provvede con i lavoratori che seguono nell'ordine della graduatoria fino alla copertura dei posti.

Le prove di esame consisteranno, a norma dell'art. 161 del D.M. 30-1-1982 in:

A) PROVA PRATICA O D'ARTE SU MATERIE AT-TINENTI I POSTI MESSI A SELEZIONE.

B) SU COLLOQUIO SULLE MATERIE OGGETTO DELLA PROVA PRATICA O D'ARTE.

Per le procedure e le modalità di svolgimento della Selezione e per i requisiti dei Componenti la Commissione si osservano le disposizioni del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 9 della Legge n. 207 del 20-5-1985 e dell'art. 44 del D.P.R. 494/1987.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati idonei, così come prescritto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 392/1987.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

L'approvazione della graduatoria finale e la nomina dei vincitori verranno adottate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Di Venere - Giovanni XXIII".

Il vincitore della Selezione è invitato a presentare all'Azienda Ospedaliera - nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento dell'invito a mezzo lettera Raccomandata A. R. ed a pena di decadenza - autocertificazione o documentazione di rito.

Il vincitore della Selezione dovrà assumere servizio, a pena di decadenza, salvo giustificati motivi previsti dalle Leggi vigenti, entro TRENTA GIORNI dalla data stabilita nel provvedimento di nomina.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dalla normativa di cui al Prov. P.C.M. 7-4-1999.

Il trattamento economico sarà quello previsto dall'Accordo Nazionale di lavoro per il Personale del Comparto in vigore. Competono, altresì, le altre indennità ed assegni come per legge o contratto se ed in quanto dovute.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando di Selezione.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative alla Selezione possono essere richieste al Servizio Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliera "Di Venere - Giovanni XXIII" - Via Amendola, 207 - BARI - tel. 080/5015625.

Il Direttore Generale
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XIII" BARI

Avviso pubblico per formulazione graduatoria di Fisioterapista.

In esecuzione della deliberazione n. 966 del 6-10-2000 bandisce

AVVISO PUBBLICO

per la formulazione di una graduatoria di Operatore Professionale Sanitario - Cat. C - FISIOTERAPISTA del P.O. "GIOVANNI XXIII".

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. allo stato vigente.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I requisiti per l'ammissione sono:

- A) CITTADINANZA ITALIANA. Sono equiparati ai cittadini Italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979.
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:
- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- C) DIPLOMA UNIVERSITARIO DI FISIOTERAPISTA conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ovvero Diploma di Terapista della Riabilitazione conseguito a seguito di Corso di Abilitazione di durata almeno biennale, svolto in Presidi del Servizio Sanitario Nazionale o presso strutture universitarie al quale si accede con Diploma di Istruzione Secondaria di 2° Grado.
- D) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE - ove esistente - attestata da Certificato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del Bando.

I Titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dal D.M. 30-1-1982, come modificato dal D.M. 3-12-1982.

Alla domanda devono essere allegati i Titoli, ed ogni altro documento utile - a giudizio del concorrente - ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I Titoli devono essere prodotti in originale o autocertificati nei modi di Legge.

Alla domanda deve essere unito un Elenco - in triplice copia ed in carta semplice dei Documenti e dei Titoli prodotti, nonché un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato.

I candidati devono, inoltre, dichiarare nella domanda:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza Italiana;

- 3) il comune di iscrizione nelle Liste Elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) il possesso del titolo di studio;
- 8) il possesso del Diploma Universitario o titolo equipollente ex punto C) del Bando;
- 9) il possesso del Certificato di Iscrizione all'Albo ex punto D) del Bando.

L'incarico sarà conferito al candidato che, in possesso dei requisiti prescritti, presenti maggiori Titoli valutati a norma del DM 30-1-1982 e secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata - per soli Titoli - e con esclusione di ogni Prova di Esame.

Le clausole del presente Avviso si intendono accettate con la presentazione delle domande di ammissione.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo sindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente Bando possono essere richieste agli Uffici dell'Area GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera - Via Amendola n. 207 - BARI - tel.: 080/5015625.

Il Direttore Generale
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI**Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.**

- Si rende noto che il trentesimo giorno ferialo successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - alle ore 11,00 - nella Sala riunioni del Presidio Ospedaliero "GIOVANNI XXIII" - Via Amendola n. 207 - BARI - avrà luogo il sorteggio dai Ruoli Nominativi Regionali dei COMPONENTI le Commissioni Esaminatrici dei Pubblici Concorsi, per titoli ed esami:

- N. 2 posti di Operatore Professionale Sanitario - Cat. C - TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO;

- N. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO (ex 1° Livello) della U.O. di NEFROLOGIA E DIALISI del P.O. "DI VENERE".

- Il presente Avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi dell'art. 6 - comma 3 D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Bari, lì

Il Direttore Generale
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

Concorso pubblico per n. 24 posti di Capo Sala. Integrazione e Rettifica.

In esecuzione della delibera n. 986 del 25-07-2000 è stato pubblicato per intero nel B.U.R.P. n. 93 del 10-08-2000 il bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 24 posti di Collaboratore Professionale Sanitario-Cat. D (Capo Sala).

In esecuzione della deliberazione n. 1197 del 26-09-2000 si rende necessario apportare la seguente rettifica ed integrazione all'art. 1 del bando succitato nel senso di integrare il punto C ed aggiungere il punto F:

ART. 1 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) al punto C) dopo la parola "corrispondente" deve seguire "in Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale";

2) F) certificato di iscrizione al relativo Albo Professionale, ove esistente, rilasciato in data non anteriore a mesi 6 rispetto alla data di scadenza del bando, per cui i candidati dovranno dichiararlo in domanda allegando, nei modi di legge, la relativa certificazione.

Il Direttore Generale
dott. Michele Pontrelli

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Radioterapia.

Si rende noto che questa Azienda Ospedaliera, ha disposto, nelle more dell'espletamento del pubblico concorso, di procedere alla formulazione di graduatoria per soli titoli, da valutare con i criteri di cui al D.P.R. 10-12-1997, n. 483, per il conferimento, nelle ipotesi e nei limiti di cui all'art. 16 del vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, di incarichi provvisori di Dirigente Medico - disciplina di radioterapia.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del DPR n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Laurea in medicina e chirurgia;

B) Specializzazione nella disciplina di radioterapia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini alla disciplina dal D.M. 30-1-1998.

Ai sensi dell'art. 56 - 2° comma - del D.P.R. n. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre A.U.S.L. o Aziende Ospedaliere nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

C) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente firmata, così indirizzata: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI - UFFICIO CONCORSI - PIAZZA F.MURATORE - 73100 LECCE" - deve essere presentata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro il 31 OTTOBRE 2000. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; non si terrà alcun conto delle domande e dei documenti presentati dopo la scadenza del termine; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- La data, il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il curriculum formativo e professionale;
- le eventuali pubblicazioni;
- i titoli in base ai quali si ha diritto a fruire dei be-

nefici di cui al 3° comma dell'art. 2 del DPR n. 483/97;

- il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare:

Relativamente ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviare la documentazione comprovante il possesso degli stessi, oppure, avvalendosi della facoltà di autocertificazione, dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione, comprese le pubblicazioni, che il candidato riterrà di dover presentare, devono-invece, essere obbligatoriamente allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in fotocopia munita di autocertificazione di conformità all'originale del seguente tenore: "Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 26 della L. n. 15/68 in cui può incorrere per mendacio, falso, uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara che il presente documento è conforme al suo originale, (data e firma)".

Alla domanda vanno uniti, inoltre:

- un curriculum formativo e professionale, corredato dalla documentazione a comprova, redatto in carta semplice, datato e firmato;
- copia fotostatica del proprio documento di identità (nel caso si utilizzi la possibilità di autocertificazione);
- un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I diplomi di specializzazione, se conseguiti ai sensi del D.L.vo n. 257/1991, dovranno esplicitamente riportare tale menzione, ai fini della valutazione prevista dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10-12-97 n. 483.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa e se fotocopiate per estratto da volumi e riviste, deve essere riconoscibile la rivista o casa editrice.

Tutta la documentazione deve essere in italiano. Gli eventuali documenti in lingua straniera saranno valutati solo se siano corredati dalla relativa traduzione giurata.

Non si terrà conto, ai fini della valutazione di merito, dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrre documentazione nei modi indicati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono de-

liberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Vito Fazzi.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del D.P.R. 9-5-1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, non rinnovabili di durata non superiore ad otto mesi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia ed in particolare al D.P.R. n. 483/97.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli aspiranti possano avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 0832/661662) dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni dal Lunedì al Venerdì presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F.Muratore-Lecce.

Lecce,

Il Dirigente del Settore
sig. Raffaele Vantaggiato

Il Direttore Generale
dott. Alfredo Rampino

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Radioterapia.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per i seguenti posti:

N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI STRUTTURA SEMPLICE (ex 1° LIVELLO) - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE - DISCIPLINA: RADIOTERAPIA.

Per i suddetti posti è prescritta l'obbligatorietà del rapporto di lavoro a tempo pieno.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica del comparto della sanità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 170 del 22 luglio 2000 - Serie generale.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- A) **CITTADINANZA ITALIANA.** Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761 del 20-12-1979, relative ai cittadini degli Stati membri della Comunità Europea.
- B) **IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO.** L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del DPR n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

- A) **Diploma di laurea in medicina e chirurgia;**
 B) **SPECIALIZZAZIONE IN RADIOTERAPIA O DISCIPLINA EQUIPOLLENTE.**

Ai sensi dell'art. 56 - 2° comma - del D.P.R. n. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre A.U.S.L. o Aziende Ospedaliere nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 483/97, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore dello stesso DPR, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.

- C) **ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI,** attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti

alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente firmata così indirizzata: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI - UFFICIO CONCORSI: Cod. RADIOTERAPIA - PIAZZA F.MURATORE - 73100 LECCE -" deve essere presentata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; non si terrà alcun conto delle domande e dei documenti presentati dopo la scadenza del termine; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso, da redigere secondo l'accluso schema, gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- La data, il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il curriculum formativo e professionale;
- le eventuali pubblicazioni;
- i titoli in base ai quali si ha diritto a fruire dei benefici di cui al 3° comma dell'art. 2 del DPR n. 483/97;
- il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nel diritto alla riserva dei posti o a preferenza a parità di merito e a parità di titoli, ai sensi delle Leggi 482/68, 574/80 e 958/86, nonché dal D.M. 458/91, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove, dell'uso di ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico

handicap, deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art. 20 - L.n. 104/92).

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I concorrenti che intendano avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, devono renderla, ai sensi della L. 4-1-1968, n. 15 e successive modificazioni, nella formula di rito per tutti i dati contraddistinti dalla lettera a) alla lettera o) del fac-simile dell'istanza allegata al presente bando. Gli stessi potranno autocertificare, sotto la propria personale responsabilità, che le copie allegate sono conformi agli originali in loro possesso. Alla domanda di ammissione al concorso, i concorrenti che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione, devono allegare i seguenti documenti:

- a) originale o copia autentica del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) originale o copia autentica del diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- c) originale o copia autentica del diploma di specializzazione;
- d) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) tutte le certificazioni in originale o in copia autentica, relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autentica, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono de-

liberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Vito Fazzi.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica sarà anche schematicamente illustrata per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

La graduatoria sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del concorso sono tenuti a regolarizzare in bollo, ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 370/88, tutti i documenti già presentati. Dovranno, inoltre, produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, la seguente documentazione redatta in competente bollo:

- 1) I documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- 2) Certificato generale del casellario giudiziale.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il Direttore Generale procederà alla nomina dei vincitori. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio sanitario nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico

ed economico dei dipendenti del comparto della sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia ed in particolare al D.P.R. n. 483/97.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli aspiranti possano avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 0832/661662) presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F. Muratore - Lecce.

Lecce,

Il Dirigente del Settore
sig. Raffaele Vantaggiato

Il Direttore Generale
dott. Alfredo Rampino

FAC - SIMILE

AL SIG. DIRETTORE GENERALE
AZIENDA OSPEDALIERA
"Vito Fazzi"
UFFICIO CONCORSI
PIAZZA F. MURATORE
73100 LECCE

Il/La sottoscritt.
chiede di essere ammesso. al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. posti di, indetto da codesta Azienda Ospedaliera con bando pubblicato integralmente nel B.U.R. della Regione n. del e, per estratto, sulla G. U. - IV serie speciale n. del

Dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere nat. il a e di risiedere a in Via, n.;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt. nelle liste elettorali del Comune di o di non essere iscritt. o cancellat. dalle liste del Comune di per i seguenti motivi;(*)
- d) di non aver riportato condanne penali o di aver ri-

- portato le seguenti condanne penali
; (*)
- e) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di in data;
- f) di essere in possesso dell'Abilitazione all'Esercizio della Professione conseguita presso l'Università degli Studi di in data;
- g) di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in conseguito presso l'Università degli Studi di in data;
- h) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di a decorrere dal
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione;
- l) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per oppure: di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (*)
- m) di aver diritto a riserva, preferenza o precedenza a parità di punteggio, nell'assegnazione dei posti, in caso di idoneità, per i seguenti motivi:
- n) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- o) di essere autore di n. pubblicazioni, che allega per la valutazione.

Infine chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia fatta al seguente indirizzo:

Sig., Via
 c.a.p. Comune
 Telefono

Data

Firma

(*) Cancellare le voci che non interessano.

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO

Pubblica selezione per incarichi provvisori di Infermiere.

In esecuzione della deliberazione n. 936 del 26-9-2000, è indetta pubblica selezione, per titoli, per la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi provvisori di Infermiere.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto della Sanità.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equipara-

zioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;
 C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

- A) DIPLOMA UNIVERSITARIO DI INFERMIERE ovvero DIPLOMA DI INFERMIERE PROFESSIONALE, conseguito in base al precedente ordinamento;
 B) ISCRIZIONE AL COLLEGIO PROFESSIONALE.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere, posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIA BRUNO - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente, bando sul Bollettino Regionale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di preferenza a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante, dovrà inoltre, indicare il domicilio

presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Certificato di iscrizione al Collegio Professionale rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
- 2) Diploma di Infermiere.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di preferenza alla nomina;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare, nel proprio interesse agli effetti della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. La mancata attestazione di quanto sopra comporterà la riduzione del punteggio al 50%.

In ordine a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 17 della Legge 24-12-1986, n. 958, così come variato dall'art. 13 del D.L.vo 12-5-1995, n. 196, ai candidati che hanno assolto effettivamente all'obbligo di leva verrà assegnato un punteggio, nel curriculum professionale, pari a punti 0,05 all'anno. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le pubblicazioni possono essere, prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente, il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere, unito un elenco, in singola copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la tra-

duzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni, nonché dal D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione, delle domande di partecipazione.

* * * *

La partecipazione alla presente pubblica selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione a tempo determinato, del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente selezione, ai sensi della Legge 31-12-1996 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet WWW.SSANNUNZIATA.TA.IT oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. (99/4585938) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" - Via Bruno - 74100 - Taranto.

COMUNE DI TORRE S. SUSANNA (Brindisi)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Assistente sociale.

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli

ed esami, per la copertura di 1 posto di Assistente Sociale, Categoria D1, Posizione Economica D1 C.C.N.L. 1° Aprile 1999.

Requisiti per l'ammissione al concorso: Diploma di Scuola Media Superiore e Diploma Professionale di Assistente Sociale ed iscrizione all'Albo Professionale.

Scadenza presentazione domanda: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia parte seconda del 19-10-2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Servizio Personale del Comune di Torre Santa Susanna (BR) (tel. 0831/741202).

Il Responsabile del Procedimento
Arena

COMUNE DI TORRE S. SUSANNA (Brindisi)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Funzionario LL.PP. e Urbanistica.

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Funzionario Responsabile Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica, Categoria D3, posizione economica D3 C.C.N.L. 1° Aprile 1999.

Requisiti per l'ammissione al concorso: Diploma di Laurea in Ingegneria o Architettura e abilitazione Professionale.

Scadenza presentazione domanda: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia parte seconda del 19-10-2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Servizio Personale del Comune di Torre Santa Susanna (BR) (tel. 0831/741202).

Il Responsabile del Procedimento
Arena

COMUNE DI TORRE S. SUSANNA (Brindisi)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Funzionario Ragioneria.

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Funzionario Ragioneria, Categoria D3, Posizione Economica D3 C.C.N.L. 1° Aprile 1999.

Requisiti per l'ammissione al concorso: Diploma di Laurea in Economia e Commercio, Informatica, Statistica o equipollente.

Scadenza presentazione domanda: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia parte seconda del 19-10-2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Servizio Personale del Comune di Torre Santa Susanna (BR) (tel. 0831/741202).

Il Responsabile del Procedimento
Arena

COMUNE DI TORRE S. SUSANNA (Brindisi)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Funzionario Amministrativo.

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Funzionario Amministrativo, Categoria D3, Posizione Economica D3 - C.C.N.L. 1° Aprile 1999.

Requisiti per l'ammissione al concorso: Diploma di Laurea in Giurisprudenza o equipollente.

Scadenza presentazione domanda: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia parte seconda del 19-10-2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Servizio Personale del Comune di Torre Santa Susanna (BR) (tel. 0831/741202).

Il Responsabile del Procedimento
Arena

COMUNE DI TORRE S. SUSANNA (Brindisi)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Comandante VV.UU.

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Comandante Vigili Urbani, Categoria D3, Posizione Economica D3 - C.C.N.L. 1° Aprile 1999.

Requisiti per l'ammissione al concorso: Diploma di Laurea in Giurisprudenza o di Disciplina Giuridiche. - Patente di Guida di Categoria B.

Scadenza presentazione domanda: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia parte seconda del 19-10-2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Servizio Personale del Comune di Torre Santa Susanna (BR) (tel. 0831/741202).

Il Responsabile del Procedimento
Arena

OSPEDALE GENERALE "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Concorso pubblico per n. 10 posti di Infermiere professionale. Revoca.

Si comunica agli interessati che, con delibera N. 173 del 2-10-2000, l'Ospedale Generale Regionale "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (Bari) ha revocato il concorso pubblico per titoli ed esami a N. 10 posti di Infermiere Professionale (Posizione Funzionale di Operatore Professionale Collaboratore), pubblicato sul BURP n. 21 del 17-3-2000 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 17-3-2000.

Il Segretario Generale
dott. Rocco Palmisano

Il Delegato
rev. Domenico Laddaga

APPALTI

ASGAS BARI

Avviso di aggiudicazione appalto servizio vigilanza.

1. Ente aggiudicatore: AZIENDA SPECIALE GAS (A.S.GAS) - Via Accolti Gil - Z.I. - 70123 Bari - Tel. 080/5390111 - Fax 080/5390121 - e-mail: asgasbari@tin.it.

2. Oggetto: servizio di vigilanza e piantonamento, incluso il servizio di pronto intervento, da esperire presso la sede aziendale di Via Accolti Gil - Z.I. in Bari e presso la cabina metano sita in agro di Ceglie del Campo (BA) e la cabina metano sita in Bari alla Via Napoli n. 226.

3. Durata dell'appalto: 1-8-2000/31-01-2001.

4. Delibera di indizione: delibera del C.d.A. n. 88 dell'11-5-2000.

5. Delibera di aggiudicazione: delibera interinale del Presidente n. 30 del 31-7-2000, ratificata dal C.d.A. con provvedimento n. 149 del 3-8-2000.

6. Procedura di aggiudicazione: la licitazione privata è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 902/86, mediante il criterio dell'offerta a prezzi unitari di cui agli artt. 1 lett. a) e 5 della L. 14/73.

7. Istituti invitati e partecipanti: Metro Giorno e Notte s.r.l. - Bari Italpol s.r.l. - Bari

8. Istituto aggiudicatario: Metro Giorno e Notte s.r.l. - Via Napoli n. 329/M - Bari

9. Importo di aggiudicazione: L. 312.969.600 oltre IVA.

10. Unità organizzativa responsabile ex art. 4 L. 241/1990 Ripartizione Contratti e Appalti.

11. Responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/1990: dr.ing. Vito Donato Bisceglia.

Publicazione effettuata ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90.

Bari, 10 ottobre 2000

Il Direttore Generale
dr.ing. Vito Donato Bisceglia

Il Presidente
avv. Sebastiano Costa

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione bagni pubblici.

OGGETTO: APPALTO GESTIONE - PER LA DURATA DI UN ANNO - SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIA, MANUTENZIONE ORDINARIA ED EVENTUALI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BAGNI PUBBLICI SITI IN BARI ED EX FRAZIONI I.B.A. L. 1.649.733.800, (Euro 852.016,41) OLTRE I.V.A. 20%

SISTEMA DI GARA: Licitazione privata ai sensi dell'art. 23, co. 1 lett. a) D.Lgs. 17-3-95 n. 157 e con procedura successivo art. 25 - non sono ammessi aumenti.

DITTE INVITATE A PARTECIPARE: 1). FLO-

RIDA S.R.L. 2000 - NAPOLI; 2) LA BRILLANTE S.R.L. - BARI; 3) ESPERIA SOC. COOP. A R.L. - NAPOLI; 4) SOCIETÀ COOPERATIVA "SUPERNOVA" A R.L. - LECCE; 5) COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO LA PULITA & SERVICE A R.L. - ANDRIA (BA); 6) SOCIETÀ COOPERATIVA LIBERTAS A R.L. - TARANTO; 7) SOC. COOP. SIRIO A R.L. - TARANTO; 8) LA FIORITA A R.L. - BARI; 9) DIAMANTE IMPRESA DI PULIZIA DI CARERI DOMENICO - CATANZARO; 10) MEDUSA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. - MONOPOLI (BA); 11) SOC. COOP. MERIDIONALE SERVIZI A R.L. - BARI; 12) PULIMASTER S.R.L. - ADELFA (BA); 13) ACCADUEO S.R.L. - BARI; 14) IMPRESA PIZZI TOMMASO - CASSANO MURGE (BA); 15) MERIDIONALE DISINFESTAZIONI S.R.L. - LEQUILE (LE); 16) FULGENS DI DE NOIA DOMENICO - TERLIZZI (BA); 17) SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L. "TRE FIAMMELLE" - FOGGIA; 18) CONSORZIO EUROPEO MULTISERVICE (C.E.M.) - NAPOLI; 19) IMPRESA CLEANING COOP. SOC. COOP. A R.L. - ROMA; 20) TEAM SERVICE SOC. COP. A.R.L. - ROMA; 21) CONSORZIO AGECO - TORINO; 22) P.E.L.M.A.N. S.R.L. - NAPOLI; 23) ARIETE SOCIETÀ COOP. A R.L. - BARI; 24) CE.I.A.S. S.R.L. - BARI; 25) EUROSERVIZI GENERALI S.R.L. - NAPOLI; 26) LA SANITAS DI BARONE ANNA & C. S.N.C. - S.GIORGIO A CREMANO (NA); 27) LA PULISAN S.R.L. - BARI; 28) A.T.I. CAPOGRUPPO LA LUCENTEZZA S.R.L. ASSOCIATA CON LA LUCENTE S.P.A. - BARI; 29) A.T.I. CAPOGRUPPO M.A.P.I.A. S.R.L. ASSOCIATA CON COOPERATIVA PUGLIESE A.R.L. - BARI; 30) OMNISERVICE S.C.R.L. - BARI; 31) A.T.I. CAPOGRUPPO "NUOVO MILLENNIO COOP. A R.L." ASSOCIATA CON "LA FIDUCIA SOCIETÀ DI SERVIZI S.R.L." - MODUGNO.

DITTE PARTECIPANTI: quelle di cui al numeri: 2 - 5 - 7 - 8 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 18 - 19 - 20 - 23 - 24 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31.

DITTA AGGIUDICATARIA: ACCADUEO S.R.L. DI BARI PER L'IMPORTO DI L. 1.011.286.820 (EURO 522.286,05) AL NETTO DEL RIBASSO DEL 38,70% OFFERTO SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA PER L'INTERO ANNO DI L. 1.649.733,800 (Euro 852.016,41) OLTRE I.V.A. 20%.

Il Direttore di Ripartizione
dr. Francesco Magnisi

COMUNE DI BARI

Avviso di gara lavori di manutenzione strade interne lotto 1°.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: COMUNE DI BARI RIPARTIZIONE LL.PP. Corso Vittorio Emanuele, 84 - TEL. 080.5772217 - TELEFAX 080.5210972.

OGGETTO: in esecuzione della deliberazione GM

n. 1213 del 29-09-2000, con il presente bando viene indotto PUBBLICO INCANTO per l'aggiudicazione dei LAVORI DI MANUTENZIONE TRIENNALE ORDINARIA E STRAORDINARIA (ELIMINAZIONE PERICOLI PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ E RIFACIMENTI) DELLE STRADE DELLA CITTÀ DI BARI - LOTTO N. 1 - CIRCOSCRIZIONI NN. I e II (Palese - S. Spirito e San Paolo-Stanic).

IMPORTO TOTALE PROGETTO: L. 2.435.000.000 - EURO 1.257.572,55.

L'IMPORTO A BASE D'ASTA: L. 1.828.500.000 - IVA esclusa EURO 944.341,44. ONERI RELATIVI AL PIANO DI SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta L. 24.000.000 EURO 12.395.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO DA AFFIDARE: L. 1.852.500.000 - IVA esclusa EURO 956.736,40.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi del c. 1 Lett. a) dell'art. 21 della L. 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli onori della sicurezza), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 c. 1 bis L. 109/94 e s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ferma restando, che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Bari.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI: CATEGORIA PREVALENTE, (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al D.P.R. n. 34/2000): OG3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ecc." per l'importo di L. 1.852.500.000 - IVA esclusa EURO 956.736,40 CLASSIFICA III importo fino a L. 2.000.000.000 EURO 1.032.913: ALTRE CATEGORIE, GENERALI O SPECIALI DIVERSE DALLA CATEGORIA PREVALENTE: non ve ne sono.

VARIANTI: per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 L. 109/94 e s.m.i e art. 22 Capitolato Speciale d'Appalto.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA: giorno 5-12-2000 alle ore 9.30, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP.

TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE: ore 13,00 del 21-11-2000. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta

chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. Servizio Poste italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione appaltante.

Il plico predetto deve: a pena di esclusione, essere trasmesso al seguente indirizzo: COMUNE DI BARI - RIPARTIZIONE LL.PP. CORSO VITTORIO EMANUELE, 84, BARI.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA, regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente OG3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ecc." per l'importo di L. 1.852.500.000 - IVA esclusa EURO 956.736,40 CLASSIFICA III importo fino a L. 2.000.000.000 EURO 1.032.913: o in mancanza, i requisiti di cui all'art. 31 c. 1 lett. a), b), c), d) D.P.R. 25-01-2000 n. 34.

SUBAPPALTO: è ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della L. 19-03-1990 n. 55, dell'art. 34 della L. n. 109/94 come mod. dalla L. n. 415/98, dalle disposizioni di cui al D.P.R. 34/2000 e relativa Circolare esplicativa del 01-03-2000 n. 182/400/93 e Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 22-06-2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del D.P.R. n. 554 del 21-12-1999.

Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In ogni caso, la opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse.

In assenza di esplicita dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 17 Capitolato Speciale d'Appalto).

TERMINE DI ESECUZIONE: la durata dell'appalto è fissata in 38 mesi (art. 14 cap. Spec.) naturali, consecutivi decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori del primo esercizio. Da tale data l'impresa è obbligata alla organizzazione del servizio di pronto intervento previa creazione della "U.I.R. - Unità di intervento rapido" come previsto dall'art. 10/ter del Capitolato Speciale d'Appalto.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: i pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno ogni qualvolta la cifra raggiunga l'importo di L. 40.000.000 EURO 20.658,275 per il primo esercizio e non inferiore a L. 100.000.000 EURO 51.645,69 per gli esercizi successivi (art. 13 Cap. Spec.).

FINANZIAMENTO DELL'OPERA: l'appalto è finanziato con fondi del civico bilancio.

ONERI PER LA SICUREZZA: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31 L. n. 109/94 come modif. dall'art. 9 L. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel D.Lgo. n. 494/96 in materia di "attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili". In particolare si richiamano le norme dell'art. 15 Capitolato Speciale d'Appalto.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 ad esclusione della lett. c) L. 109/94 e smi, costituiti da imprese singole o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del DPR n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della L. n. 109/94 e sm, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'UE alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del DPR n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, c. 4 della L. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) della L. n. 109/94 e smi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi Amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE: Sono ammessi a presentare offerta, imprese riunite che abbiano conferito o si impegnino a conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, detta capogruppo. In ogni caso le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (artt. 93 e ss. Titolo VI D.P.R. 554/99). Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10 e. 1 lett. d) e e) e e bis) della L. n. 109/94 e smi di tipo orizzontale. I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi

richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. L'impresa mandataria in ogni caso dove possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa: ciascuna impresa riunita o consorziate dove essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali la imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta. Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo della qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso, devono allegare tra i documenti anche una dichiarazione con la quale le mandanti si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

VALIDITÀ DELL'OFFERTA: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

FACOLTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE: l'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 c. 1 ter della L. 109/94 come mod. dalla L. 415/98. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

SI AVVERTE che ciascuna impresa partecipante non potrà risultare affidataria di più di un lotto di manutenzione, per cui l'impresa che dovesse risultare aggiudicataria di un lotto sarà automaticamente esclusa dalle altre gare e quindi la busta dell'offerta, rimarrà chiusa agli atti.

VERIFICHE A CAMPIONE: ai sensi dell'art. 10 c. 1 quater L. 109/94 come modif. dall'art. 3 c. 1 L. 415/98, l'Amministrazione Appaltante, prima di procedere all'apertura della busta delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico di comprovare entro 10

giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel presente bando di gara, mediante la trasmissione della seguente documentazione ai sensi delle disposizioni di cui al titolo III del DPR 34/2000 (Artt. 18, 21, 22, 23, 24, 25) e con le mod. di cui alla Circolare 1-03-2000 n. 182/400/93 del Ministero dei Lavori Pubblici e Circolare del ministero dei Lavori Pubblici 22-06-2000, n. 823/400/93 e come dettagliatamente descritto nel bando integrale a cui si rinvia.

GIORNO DI SORTEGGIO: il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuata in seduta pubblica in data 22-11-2000 alla ore 9,30.

N.B.= Si avverte che in presenza di due sole offerte pervenute o di due sole offerte ammissibili, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA - da presentarsi a pena di esclusione:

A) AUTODICHIARAZIONE: Ai sensi della L. 4 gennaio 1968, n. 15, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato sub a) che costituisce parte integrante del bando integrale a cui si rinvia.

SI AVVERTE, inoltre, che l'impresa partecipante, è tenuta a compilare la scheda allegata all'autodichiarazione, da restituire a questo Ente appaltante, ai fini della compilazione modello GAP.

B) CAUZIONE PROVVISORIA: ai sensi dell'art. 30 della L. 109/94 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione di L. 37.050.000 Euro 19.134,73 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare, a scelta del concorrente, nella forme di cui all'art. 100 DPR n. 554 del 21-12-1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

C) DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ nel plico della busta va inserita la dichiarazione di responsabilità, debitamente compilata e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, allegata sub b) al bando integrale a cui si rinvia.

D) OFFERTA: è consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) anche ne non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 L. n. 109/94. Si precisa che in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". L'offerta debitamente bollata deve indicare il prezzo complessivo ed il ribasso percentuale ambedue espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere (art. 90, c. 2. D.P.R. n. 554/1999). L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.

L'aggiudicatario dovrà: - costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto; - redigere e consegnare, entro 30 gg. dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori: a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento; b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativo responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori; c) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta.

ELABORATI PROGETTUALI: il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere visionati presso la Ripartizione Edilizia Pubblica Settore Strade, v. Giulio Petroni, 103 - BARI tel. 080.5016210, mentre copia del bando integrale possono essere fatte a cura e spese del partecipante presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del comune sito in V. Roberto da Bari, 1 - BARI. Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 C. 5 L. 109/94 e s.m.i., è l'Ing. Maurizio MONTALTO.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31 bis della L. n. 109/94 e s.m.i., verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. 34 Cap. Spec. d'Appalto). Ai sensi della L. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella MERRA.

Bari 9 ottobre 2000

Il Direttore di Ripartizione
dott. Nicola Tangorra

COMUNE DI BARI

Avviso di gara lavori di manutenzione strade interne lotto 2°.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: COMUNE DI BARI RIPARTIZIONE LL.PP. Corso Vittorio Emanuele, 84 - TELEFONO 080.5772217 - TELEFAX 0805210972.

OGGETTO: in esecuzione della deliberazione GM n. 1214 del 29-09-2000, con il presente bando viene indotto PUBBLICO INCANTO per l'aggiudicazione dei LAVORI DI MANUTENZIONE TRIENNALE ORDINARIA E STRAORDINARIA (ELIMINAZIONE PERICOLI PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ E RIFACIMENTI) DELLE STRADE DELLA CITTÀ DI BARI - LOTTO N. 2 - CIRCOSCRIZIONI NN. III IV - PICONE-POGGIOFRANCO-CARBONARA-CEGLIE-LOSETO.

IMPORTO TOTALE PROGETTO: L. 2.536.000.000 - EURO 1.309.734,696.

IMPORTO A BASE D'ASTA: L. 1.901.000.000 - IVA esclusa EURO 981.784,565.

ONERI RELATIVI AL PIANO DI SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta L. 25.000.000 EURO 12.911,422.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO DA AFFIDARE: L. 1.926.000.000 EURO 994.695,987.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi del 1 comma lett. a) dell'art. 21 della L. 11-02-1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli onori della sicurezza), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 c.1 bis L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ferma restando, che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Bari.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI: CATEGORIA PREVALENTE (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al D.P.R. n. 34/2000): OG3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ecc." per l'importo di L. 1.926.000.000 EURO 994.695,987. **CLASSIFICA III** importo fino a L. 2.000.000.000 EURO 1.032,913: **ALTRE CATEGORIE, GENERALI O SPECIALI DIVERSE DALLA CATEGORIA PREVALENTE** che sono a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili in cottimo, e comunque **SCORPORABILI**, in quanto singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 Euro qualificata/non qualificata: categoria classifica importo L. euro

VARIANTI: Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 L. 109/94 e successive modifiche ad integrazioni e art. 22 Capitolato Speciale d'Appalto. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente e indicate nel capitolato speciale d'appalto.

DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA: giorno 30-11-2000 alle ore 9.30, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP.

TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE: ore 13,00 del 16-11-2000. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione appaltante. Il plico predetto deve: a pena di esclusione essere trasmesso al seguente indirizzo:

COMUNE DI BARI-RIPARTIZIONE LL.PP. CORSO VITTORIO EMANUELE, 84 BARI con le modalità di cui al bando integrale a cui si rinvia.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Attestato di qualificazione rilasciato da una SOA, regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente OG3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ecc." per l'importo di L. 1.926.000.000 EURO 994.695,987 **CLASSIFICA III** importo fino a L. 2.000.000.000 Euro 1.032,913: o in mancanza, i requisiti di cui all'art. 31 comma 1 lett. a), b), c), d) D.P.R. 25-01-2000 n. 34.

SUBAPPALTO: È ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della L. 19-03-1990 n. 55, dell'art. 34 della L. n. 109/94 come modificato dalla L. n. 415/98, dalle disposizioni di cui al D.P.R. 34/2000 e relativa Circolare esplicativa del 1-03-2000 n. 182/400/93 e Circolare del ministero dei Lavori Pubblici 22-06-2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del D.P.R. n. 554 del 21-12-1999. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza di esplicita dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 17 Capitolato speciale d'Appalto).

TERMINE DI ESECUZIONE: La durata dell'appalto è fissata in 38 mesi (art. 14 Cap. Spec.) naturali, consecutivi decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori del primo esercizio. Da tale data l'impresa è obbligata alla organizzazione del servizio di pronto intervento previa creazione della "U.I.R. - Unità di intervento rapido", come previsto dall'art. 10/ter del Capitolato Speciale d'Appalto.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: i pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno ogniqualvolta la cifra raggiunga l'importo di L. 40.000.000 EURO 20.658,275 per il primo esercizio e non inferiore a L. 100.000.000 EURO 51.645,69 per gli esercizi successivi (art. 13 Cap. Spec.).

FINANZIAMENTO DELL'OPERA: L'appalto è finanziato con fondi del civico bilancio comunale.

ONERI PER LA SICUREZZA: L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31 L. n. 109/94 come modificato dall'art. 9 L. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel D.Lgs. n. 494/96

in materia di "attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili." In particolare si richiamano le norme dell'art. 15 Capitolato Speciale d'Appalto.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 ad esclusione della lett. C) L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni costituiti da imprese singole o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della L. n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del D.P.R. n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, c. 4 della L. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 c. 1, lett. b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ad e) della L. n. 109/94 e s.m.i. rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi Amministratori ovvero delle Imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE: Sono ammessi a presentare offerta, imprese riunite che abbiano conferito o si impegnino a conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esso, detta capogruppo. In ogni caso le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (artt. 93 e ss. Titolo VI D.P.R. 554/99).

Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) ed e bis) della L. n. 109/94 e s.m.i. di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. L'impresa mandataria, in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorzata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in al-

ternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta. Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ad importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo della qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso, devono allegare tra i documenti anche una dichiarazione con la quale le mandanti si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

VALIDITÀ DELL'OFFERTA: Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

FACOLTÀ, DELL'AMMINISTRAZIONE: L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 c. 1 ter della L. 109/94 come modificata dalla L. 415/98. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

SI AVVERTE che ciascuna impresa partecipante non potrà risultare affidataria di più di un lotto di manutenzione, per cui l'impresa che dovesse risultare aggiudicataria di un lotto sarà automaticamente esclusa dalle altre gare e quindi la busta dell'offerta, rimarrà chiusa agli atti.

VERIFICHE A CAMPIONE: Ai sensi dell'art. 10 c. 1 quadro L. 109/94 come modificato dall'art. 3 c. 1 L. 415/98, l'Amministrazione Appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% della offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel presente bando di gara, mediante la trasmissione della seguente documentazione ai sensi delle disposizioni di cui al titolo III del D.P.R. 34/2000 (Artt. 18, 21, 22, 23, 24, 25) e con le modalità di cui alla Circolare 1-03-2000 n. 182/400/93 del Ministero dei Lavori Pubblici e Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 22-06-2000, n. 823/400/93 e come dettagliatamente descritto nel bando integrale a cui si rinvia.

GIORNO DI SORTEGGIO: Il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuato in seduta pubblica in data 17-11-2000 alla ore 9,30. N.B. Si avverte che in presenza di due solo offerte pervenute o di due solo offerte ammissibili, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA - da presentarsi a pena di esclusione:

A) **AUTODICHIARAZIONE:** Ai sensi della L. 4-01-1968, n. 15, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato sub a) che costituisce parte integrante del bando integrale a cui si rinvia.

SI AVVERTE, inoltre, che l'impresa partecipante, è tenuta a compilare la scheda allegata all'autodichiarazione, da restituire a questo Ente appaltante, ai fini della compilazione modello GAP;

B) **CAUZIONE PROVVISORIA:** Ai sensi dell'art. 30 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione di L. 38.520.000 EURO 19.893,919 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art 100 D.P.R. n. 554 del 21-12-1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

C) **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ:** Nel plico della busta va inserita la dichiarazione di responsabilità, debitamente compilata e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, allegata sub b) al bando integrale a cui si rinvia;

D) **OFFERTA:** È consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ad e) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 L. n. 109/94. Si precisa che in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". L'offerta debitamente bollata dove indicare il prezzo complessivo ad il ribasso percentuale ambedue

espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere (art. 90, 2 c. D.P.R. n. 554/1999). L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO: L'aggiudicatario dovrà: - costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto; - redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento; b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori; firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta.

ELABORATI PROGETTUALI: Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere visionati presso la Ripartizione Edilizia Pubblica Settore Strade, V. Giulio Petroni, 103 - BARI - tel. 080.5016210, mentre copie del bando integrale possono essere fatte a cura e spese del partecipante presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune sito in V. Roberto da Bari, 1 - BARI. Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 c. 5 L. 109/94 e s.m.i., è l'Ing. Maurizio Montalto.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31 bis della L. n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. 34 Cap. Spec. d'Appalto). Ai sensi della L. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonella MERRA.

BARI, li 6 ottobre 2000

Il Direttore di Ripartizione LL.PP.
dott. Nicola Tangorra

COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
(Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento dissesto idrogeologico.

1) **Stazione appaltante:** Comune di Castelluccio Valmaggiore - Piazza Marconi CAP. 71020 - (Tel. Fax 0881/972015);

2) **Procedura di gara:** pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;

3) **Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:**

3.1 luogo di esecuzione: Zona Cimitero e limitrofo centro abitato;

3.2 descrizione: Opere di consolidamento del dissesto idrogeologico;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.320.000.000 (diconsi unimiliardotrecentoventimilioni) euro 671.394.

Categoria prevalente: pali trivellati e perforazioni, opere in c.a.;

Classifica (OS21);

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 20.000.000 (lire ventimilioni) euro 10.329;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

N.	LAVORAZIONE	IMPORTO	%	CLAS.
1	Scavi, trasporto e rifiuto	80.488.450	6,19	OG3
2	Demoliz. e svell. in genere	46.075.965	3,54	OG3
3	Pali trivel. e perforaz.	138.792.000	10,78	OS21
4	Calcestruzzo e ferro	390.798.248	30,06	OS21
5	Muratura in pietrame	81.950.050	6,03	OG3
6	Pietrame, misto stabil.	58.805.620	4,52	OG3
7	Tubi drenanti e di fogna bianca	42.454.000	3,26	OG3
8	Pavimentazione in genere	151.258.120	11,64	OG3
9	Pozzetti in cav. e chiusini	17.402.000	1,34	OG3
10	Pietre per cordoni e last.	17.906.960	5,53	OG3
11	Opere in metallo (ringhiere, grig)	68.922.050	5,30	OG1
12	Ponteggi e puntellature	10.740.000	0,83	OG1
13	Spicc.,inton. e tintegg.	27.671.144	2,12	OG10
14	Ripristino sottoservizi in esercizio (pubbl. illumin.)	54.741.880	4,21	OG1
15	Orere varie	27.654.630	2,14	
	TOT. LAV. A BASE D'ASTA	L. 1.300.000.000	100,00	

3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della L. n. 109/94 e successive modificazioni;

4) **Termine di esecuzione:** giorni 240 (duecento-quaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5) **Documentazione:** (appalto con corrispett. a corpo) il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Com.le nei giorni martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00; è possibile acquistarne una copia, fino a 10 gg. antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni sopra indicati per la visione degli stessi, previo versamento del costo di riproduzione da effettuare con c.c.p. n. 12889713; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1;

6) **Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:**

6.1 Termine della presentazione delle offerte: entro il ventiseiesimo giorno a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P.

6.2 indirizzo: Comune di Castelluccio Valmaggiore - Piazza Marconi;

6.3 Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno successivo al termine di presentazione delle offerte alle ore 10,00 presso Sala Consiliare del Comune;

Eventuale seconda seduta pubblica 15 giorni successivi al termine di cui alla apertura delle offerte, alle ore 10,00 presso la medesima sede;

7) **Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8) **Cauzione:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e costituita alternativamente:

— da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantito dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

— da fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta, avente validità per almeno 180 gg. dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto; a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo provvisorio e comunque decorsi i dodici mesi dalla data di ultimazioni dei lavori risultante dal relativo certificato.

9) **Finanziamento:** Regione Puglia, in Conto Capitale nella misura 100%, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 180/98, convertito nelle leggi 267/98 e 226/99.

10) **Soggetti ammessi alla gara:** concorrenti di cui

all'art. 10, comma 1, della L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 10, comma 5 della L. 109/94 e s.m., nonchè concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000;

11) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

— (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato Soa)

attestazione, rilasciata da società di attestazione (Soa) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

— (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato Soa);

I requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2;

12) Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13) Procedura e criterio di aggiudicazione: contratto da stipulare a corpo:

pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dello art. 21, comma 1, lett. b), della L. 11-2-1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4, da determinarsi, mediante ribasso percentuale sull'importo totale dei lavori posto a base di gara di cui al p. 3.5 del presente bando.

L'Ente appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1 bis della L. n. 109/94.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero dell'offerte valide risulti inferiore a 5.

14) Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15) Altre informazioni:

- a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;
- b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 bis, della L. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nei modi e nella misura previsti dall'art. 30, comma 2, della L. 109/94 e successive modificazioni;
- f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11 quater, della L. 109/94 e s.m.;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della L. 109/94 e s.m., i requisiti di cui al punto 11 del presente bando, devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;
- j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 14 del Capitolato speciale di Appalto;
- k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 14 del Capit. Speciale d'Appalto;
- l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti;
- m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista, verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle trattenute a garanzie effettuate;
- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1 ter della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- o) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno definite come previsto dall'art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto;
- p) Responsabile del procedimento è il geom. MANNA ANTONIO - Dirigente Ufficio Tecnico Com.le - Piazza Marconi 71020 - Castelluccio V.M. Tel. 0881 972015.

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)

Avviso di deposito variante P.R.G. zona P.I.P.

IL SINDACO

Rendo noto che con deliberazione consiliare n. 53

del 08-06-2000 è stato adottato il seguente provvedimento "Zona artigianale - Costruzione di infrastrutture nel P.I.P. (viabilità, rete idrica e fognante, fogna bianca) in variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 3/98. La delibera e gli atti tecnico-amministrativi sono depositati presso la Segreteria comu-

nale (Ufficio Tecnico) per dieci giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna. Chiunque può prenderne visione.

Dalla Civica Residenza, li 10-10-2000

Il Sindaco:
Vitantonio Bonasora

